

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Le esperienze pilota

1. Il Progetto per l'Istituto Comprensivo di Deruta (PG)

Per l'Istituto Comprensivo di Deruta, diretto dal Preside Lucio Raspa¹, l'attività educativa sperimentale del Progetto FOR MOTHER EARTH® è iniziata nell'Anno scolastico 2001-2002, coinvolgendo *la Sezione A della Scuola Materna di San Nicolò di Celle, la classe prima della Scuola Elementare di Sant'Angelo di Celle e la classe prima della Scuola Media di San Nicolò di Celle.*

Di seguito lo stato attuale del Progetto.

ATTIVITÀ SVOLTE:

- Corso di Aggiornamento per le Insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria - “ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA NELLA SCUOLA DI BASE ATTRAVERSO I GIOCHI E LE FIABE” – Anno scolastico 2001/2002.
- “ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA 1:La comunicazione attraverso la globalità dei linguaggi” e “ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA 2:Le Emozioni attraverso la Fiaba e i Giochi delle Emozioni” con monitoraggio e gruppo di controllo, per i Bambini della Scuola dell'Infanzia – Sezione A - San Nicolò di Celle - Anni scolastici 2001/2002; 2002/2003.
- Monitoraggio (con gruppo di controllo) dell'attività curriculare di Alfabetizzazione emotiva nella Scuola dell'Infanzia – Sezione A – di San Nicolò di Celle – Anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003.
- Corso curricolari: “ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA attraverso la GLOBALITÀ DEI LINGUAGGI” per i Bambini della Scuola Primaria – Classe prima – Sant'Angelo di Celle - Anno scolastico 2001/2002.
- Monitoraggio (con gruppo di controllo) dell'attività curriculare di Alfabetizzazione emotiva nella Scuola Elementare di Sant'Angelo di Celle – Anno scolastico 2001/2002.
- “ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA attraverso la GLOBALITÀ DEI LINGUAGGI” e “SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI ED EMOTIVE” per i Preadolescenti della Scuola Media – San Nicolò di Celle - Anni scolastici 2001/2002 (con Monitoraggio); 2002/2003.

¹ Avevo avuto già modo di collaborare con il Preside Lucio Raspa nell'Anno Scolastico 1995-1996, quando era Direttore Didattico al 1° Circolo di Marsciano: in quell'anno con le classi 1°C, 3° C, 5°C e 3 A, con il finanziamento del Comune di Marsciano e della Provincia di Perugia ho potuto svolgere il Progetto di Educazione Ambientale attraverso al globalità dei linguaggi “Il Parco Urbano come Risorsa educativa”, conclusosi con una grande Mostra di notevole successo.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- “ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA 3: drammatizzazione e globalità dei linguaggi” - Sezione A - “EDUCAZIONE TRA PARI: ALLENAMENTO EMOTIVO TRA PARI” – Sezione A e Sezione B - Anno scolastico 2003/2004.
- Monitoraggio (con gruppo di controllo) dell’attività curriculare di Alfabetizzazione emotiva nella Scuola dell’Infanzia – Sezioni A e B – di San Nicolò di Celle – Anno scolastico 2003/2004.



*Allenamento Emotivo tra pari
nella Scuola dell’Infanzia di
San Nicolò di Celle (PG) – a.s.
2003/2004*

- Pubblicazione del libro “L’ALLENAMENTO EMOTIVO PER I NOSTRI BAMBINI NEI NIDI, A SCUOLA, A CASA, a partire dai 2 anni: il progetto FOR MOTHER EARTH®, le teorie, i percorsi e i giochi didattici, le esperienze pilota” – Carmela Lo Presti e Barbara Quadernucci - Con il Patrocinio e la collaborazione dell’Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Marsciano- Edizioni Era Nuova –Perugia.
- Organizzazione del Convegno “L’ALLENAMENTO EMOTIVO PER I NOSTRI BAMBINI, NEI NIDI, A SCUOLA, A CASA: Le esperienze pilota nei Nidi di Marsciano e nella Scuola dell’Infanzia di San Nicolò di Celle” - Marsciano – 8 Maggio 2004.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

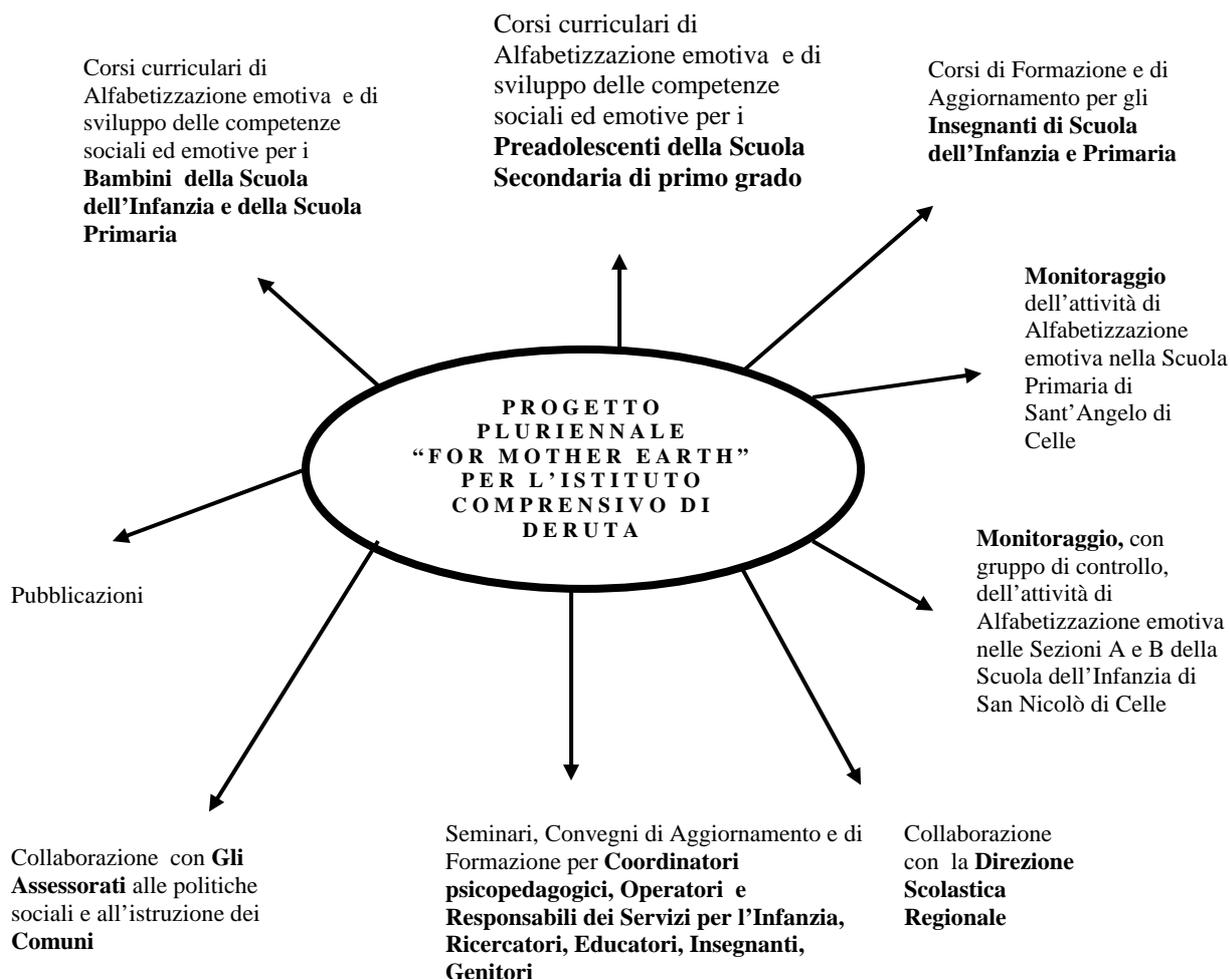
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Mappa (aggiornata a Giugno 2004) - Le attività e i destinatari del Progetto per l'Alfabetizzazione emotiva e lo Sviluppo delle competenze sociali ed emotive per l'Istituto Comprensivo di DERUTA (PG)



Il Progetto si è svolto dall'Anno scolastico 2001/2002 all'Anno scolastico 2003/2004

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

2 – I percorsi didattici di Alfabetizzazione emotiva nella Sezione A della Scuola dell'Infanzia, nell'anno scolastico 2001/2002

Sia il Progetto del 2001-2002, che quello del 2002-2003 sono stati realizzati da me, attraverso incontri con i bambini di 1 ora e 15 circa, una volta alla settimana, da Novembre a Giugno. La condizione fondamentale dei miei interventi è però quella che essi siano svolti **come parte integrante del Programma scolastico e non a fianco ad esso e che le Maestre, durante il resto della settimana, ripetano le esperienze fatte con me, ma in modo creativo e personale, integrando l'allenamento di alfabetizzazione emotiva con la normale Programmazione annuale.** Ogni Percorso curriculare è, per questo motivo, preceduto sempre da almeno un incontro con le Maestre finalizzato a questa integrazione e, successivamente, da un incontro con i Genitori, per presentare loro la sperimentazione, coinvolgerli nel Progetto e avere preziose informazioni di ritorno.

Programma svolto

- Test individuali: Encoding
- Test individuali: Decoding
- Una storia raccontata con gli strumenti a percussione e giocata con il corpo – Le emozioni dei personaggi della storia
- L'albero di zucchero – Danze in cerchio – La storia raccontata con gli strumenti e giocata con il corpo – Ninna nanna e risveglio: Gioco mimico
- Il Gioco dell'autolavaggio (Gioco di socializzazione) – Il Gioco delle facce – Il Gioco delle emozioni: io sono...quando... - La danza dei pesciolini
- Il Cielo triste: Gioco pittorico con tempere, retina e spazzolini – Il Cielo contento perché il vento spazza via le nuvole: Gioco pittorico con china colorata e cannucce
- La Danza del cow boy – Il Gioco dell'autolavaggio – Disegno libero
- Raccontiamo la storia “Nel Paese dell'Arcobaleno” e poi la illustriamo con tecniche pittoriche varie - Di che colore sono le carezze? (Gioco di contatto) – Le nuvole di tutti i colori e la pioggia colorata: Gioco pittorico – La Danza del cow boy
- Espressioni facciali ed emozioni: osservando Foto di adulti e di Bambini indoviniamo cosa succede – Giochiamo con l'argilla: la testa, gli occhi, la bocca – Le nuvole di argilla – Dipingiamo le nuvole con le tempere - Piove: la pioggia nera e la pioggia di tutti i colori
- “Nel Paese dell'Arcobaleno”: attività corporea con l'ausilio della musica –Il seme , l'albero, i fiori, il vento – Le nuvole e il vento: attività pittorica - La danza della raccolta dei fiorellini
- Riprese video del percorso didattico: Di che colore sono le carezze – Lo storia “Nel Paese dell'Arcobaleno” – Attività grafico-pittorica: le carezze colorate, il sole, il caldo, le nuvole di tutti i colori, la pioggia colorata

info@intelligenzaemotiva.it

4

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- Riprese video del percorso didattico: (attività motoria con l'ausilio della musica) le facce delle emozioni, le forme dei semi, i semi crescono, la pioggia con le mani, l'albero triste e l'albero contento, i fiori, il vento, il sole si sveglia
- Riprese video del percorso didattico: (attività motoria con l'ausilio della musica) i semi nella terra, l'albero che cresce e fiorisce, forme diverse dei rami, la danza dei pesciolini, il lago e i pesciolini (rappresentazione grafico-cromatica con l'uso di gessetti policromi e carta velina), la danza della raccolta dei fiorellini, Gioco mimico del risveglio, il Gioco delle carezze, il Gioco delle facce
- Test a conclusione del percorso didattico, a fine anno

Obiettivi:

- ▶ La Comunicazione attraverso la globalità dei linguaggi
 - Acquisizione di competenze nell'uso di tutti i linguaggi
 - Sviluppo della capacità di passare da un linguaggio ad un altro
 - Sviluppo della capacità di usare il corpo, la parola e l'immagine per comunicare le proprie emozioni
- ▶ Alfabetizzazione Emotiva 1:
 - Riconoscimento/Decoding delle emozioni di base
 - Produzione/Encoding delle espressioni facciali e della postura delle emozioni di base
 - Contestualizzazione delle emozioni di base

3. I dati della sperimentazione educativa nella Scuola dell'Infanzia di San Nicolò di Celle (PG) nell'Anno Scolastico 2001/2002

L'obiettivo primario di questo primo anno di Allenamento era “*La comunicazione attraverso la globalità dei linguaggi*” ma, poiché tra gli obiettivi specifici del Percorso c'era l'Alfabetizzazione Emotiva, quello che trovi in queste pagine è un'indagine di verifica dell'efficacia dell'intervento nell'allenare 2 Competenze Emotive di base:

- la Capacità di Riconoscere le Espressioni Facciali;
- la Capacità di Esprimere Consapevolmente le Emozioni attraverso la Mimica Facciale.

Per valutare l'efficacia di un intervento di questo tipo è opportuno adottare degli strumenti il più possibile neutri che ci permettano di capire:

- quali siano le abilità emotive da cui partono i Bambini;
- quali siano le conoscenze che il progetto svolto gli ha permesso di acquisire;
- in che misura dette abilità permangono nel tempo.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

A - Le Prove

Per verificare le Competenze Emotive apprese, i Bambini hanno risposto a due Test² di verifica:

- ▶ Test di Riconoscimento delle Espressioni Facciali (**Decoding**) delle 4 Emozioni di base (Gioia, Tristezza, Paura e Rabbia) – Questo Test verifica la capacità del bambino di leggere le Emozioni nel volto degli altri. Sono state mostrate ai bambini 4 Fotografie in Bianco e Nero di volti espressivi di Adulti.
- ▶ Test “Fai la Faccia” (**Encoding**), che ha permesso di verificare la capacità del bambino di riprodurre su richiesta, quindi volontariamente e consapevolmente, le 4 Espressioni Facciali di Base. I bambini sono stati ripresi con la video-camera oppure fotografati mentre facevano le facce delle Emozioni richieste.

Per valutare l’efficacia dell’intervento, ho proposto i Test in tre momenti:

- prima dell’inizio dell’Allenamento Emotivo (Pre-Test o Test d’ingresso),
- alla fine dell’Allenamento (Post-Test o un Test d’uscita) e
- dopo 3 mesi dal termine del Percorso (Test di verifica).

Per verificare che le possibili variazioni delle Abilità valutate dai Test fossero da attribuire effettivamente all’Intervento Educativo descritto, ho scelto di confrontare i dati ottenuti dalla valutazione dei Test della nostra classe (Classe Sperimentale) con i dati ottenuti dalla somministrazione degli stessi Test ai bambini di una **Classe di Controllo**, cioè una classe “parallela” in cui non erano stati previsti Percorsi Specifici sul tema delle Emozioni, ma con caratteristiche simili alla nostra Classe Sperimentale:

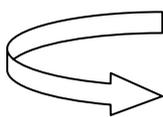
- dello stesso Circolo Didattico e
- composta da bambini della stessa età.

B. I Risultati

Di seguito riporto solo alcune considerazioni conclusive, mentre l’analisi statistica si trova sulla mia Tesi di Laurea, che trovi riportata nel nostro Sito Web

www.intelligenzaemotiva.it, alla pagina.

<http://www.intelligenzaemotiva.it/Documenti/31%2020012002MaternaSan%20Nicolò.pdf>



Per leggere i dati ottenuti grazie all’indagine svolta, ti ricordo che nessuno dei Bambini della classe sperimentale ha seguito tutti e 13 gli incontri a causa delle ripetute assenze.

² Più avanti non troverai più la parola Test, ma GIOCO-TEST® poiché la struttura dei nostri strumenti di valutazione è cambiata, avendoli resi sempre più giocabili, quindi più vicini alla nostra visione di Essere Umano e di Ricerca.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

1° Prova: Test di Riconoscimento delle Espressioni Facciali (Decoding)

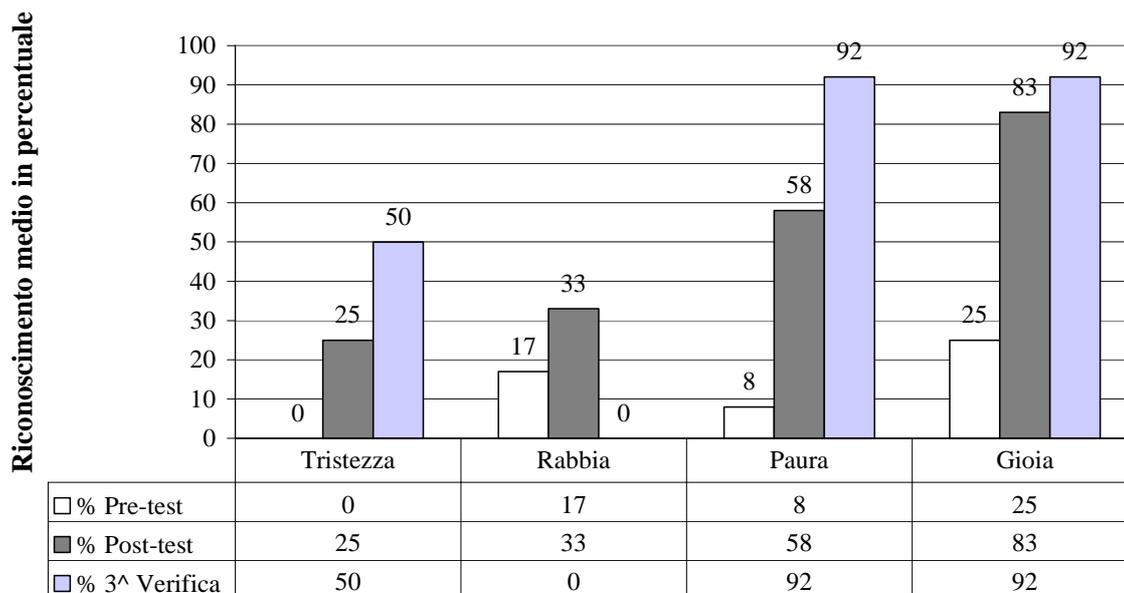
I risultati ottenuti nella Classe Sperimentale sono molto interessanti: infatti, come puoi constatare nel Grafico qui sotto, ho rilevato un miglioramento significativo nel Riconoscimento delle Espressioni Facciali dopo l'Allenamento.

Riporto qui due tipi di Grafici relativi a:

- la variazione del **Riconoscimento medio** delle 4 emozioni nei 3 momenti (prima, alla fine e dopo 3 mesi dalla fine del Percorso)
- le **Tabelle di Confusione** che mostrano con quali altre emozioni, sono state confuse le espressioni dei volti proposti.

Ecco il grafico con i valori relativi alla Classe Sperimentale:

Grafico del Test di Riconoscimento delle Espressioni Facciali (Decoding)
Classe Sperimentale - a.s. 2001/2002



Le Percentuali³ riportate sull'asse delle ordinate si riferiscono ai Bambini che hanno riconosciuto le Fotografie Proposte.

Come si può vedere dal grafico c'è stato:

nel Post-Test, un aumento nel Riconoscimento di tutte e 4 le espressioni proposte e in modo particolare nel Riconoscimento di

- Tristezza

³ Quando il numero di soggetti (nel nostro caso di Bambini) è così piccolo, la percentuale non è considerata molto significativa dal punto di vista statistico, ma ti permette di verificare a colpo d'occhio come si sono modificate le Competenze dei Bambini tra Prima e Dopo.

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- ▶ Paura
- ▶ Gioia.

1. tale incremento si è mantenuto nel tempo anche nella 3° Verifica
2. tra II e III verifica si può rilevare un calo altamente significativo nel riconoscimento della Rabbia

Per spiegare il calo di riconoscimento medio della Rabbia è necessario osservare le Tabelle di confusione, riportate a pagina 9.

Balzano agli occhi due aspetti :

1. Durante la terza verifica, nella Classe Sperimentale la Rabbia è stata confusa 11 volte su 12 con la Gioia (a quadretti nei grafici) - questo può far pensare che sia stata la foto a trarre in inganno i Bambini.
2. Nel corso della presentazione delle fotografie, alla domanda: “Secondo te che cosa esprime? Come si sente questo/a signore/a: Triste, Felice, Arrabbiato/a o ha Paura?” molti bambini della Classe Sperimentale rispondevano *Altro* o non rispondevano affatto (grigio chiaro nei grafici); mentre nella seconda e terza rilevazione questo fenomeno è scomparso, dimostrando quanto meno che le emozioni sono diventate per questi bambini un argomento conosciuto ed usuale.

Quanto accaduto con questa fotografia e le reazioni di scarso gradimento delle Fotografie da parte di alcuni Bambini ci hanno fatto ipotizzare la strutturazione di un Test per Bambini di questa età (precedentemente inesistente), utilizzando disegni adatti all'età dei Bambini. Da questa idea sono nati gli ITEM per il GIOCO-TEST RICONOSCI LA FACCINA®, disegnati da Carmela e contenuti in questo QUADERNO.

2° Prova: Fai la Faccia (Encoding)

Le espressioni facciali, in parte video-registrate, in parte fotografate, sono stata valutate una ad una nella loro globalità secondo un criterio **si/no**: cioè, io le ho guardate una alla volta e ho verificato se l'espressione facciale prodotta dal Bambino era riconoscibile oppure non riconoscibile⁴.

I risultati sono stati tradotti in grafici che evidenziano la variazione di Espressione Mimica delle Emozioni dei bimbi: a pagina 11 i risultati ottenuti nella Classe Sperimentale e in quella di Controllo.

⁴ Questo procedimento non è il migliore; infatti, almeno 3 persone dovrebbero fare una valutazione delle Espressioni, ma credo che il criterio che ho utilizzato rimanga in assoluto il più facilmente ripetibile dalle Insegnanti e le Educatrici a Scuola, anche se rimane estremamente soggettivo!

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

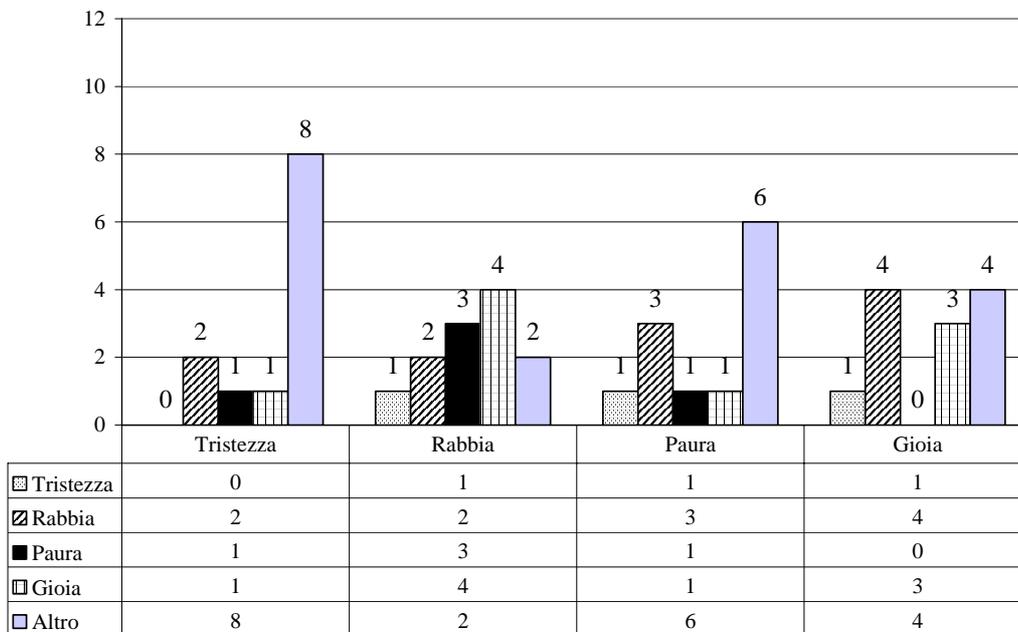
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

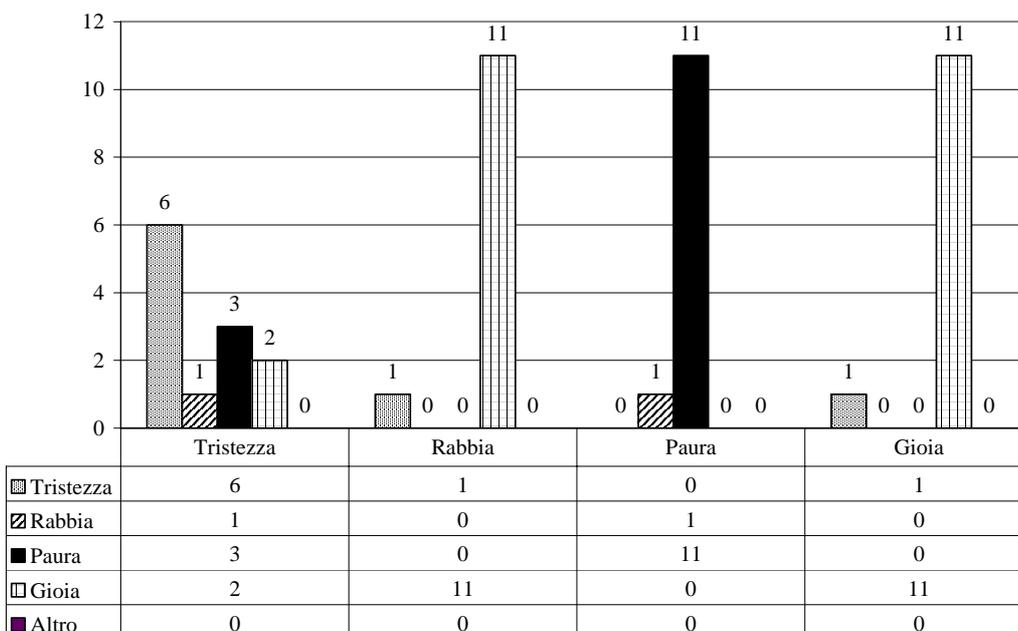
“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

**Tabella di Confusione - Test di Riconoscimento - Pre Test
Materna Sperimentale - a.s. 2001/2002**



**Tabella di Confusione - Test di Riconoscimento - 3° Verifica
Classe Sperimentale - a.s. 2001/2002**



info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Per quanto riguarda la Classe Sperimentale, possiamo verificare nel I grafico riportato a pagina 11 che

- c'è stato un incremento significativo nell'Adeguatezza Media dell'Espressione Volontaria di tutte le Emozioni, cioè le Espressioni dei Bimbi nella seconda e terza prova si sono presentate più riconoscibili di quelle “fatte” la Prima volta. Mentre, il Grafico relativo alla Classe di Controllo, riportato nella stessa pagina, mostra che:
 - l'Espressione della Paura ha subito un peggioramento nella II verifica ed è rimasto costante nella III, cioè nessun bambino ha espresso in modo riconoscibile la Paura con il volto;
 - l'Espressione delle altre Emozioni ha avuto un miglioramento, ma non significativo perché, come puoi vedere le colonne grigio scuro e grigio chiaro sono di poco più alte di quella bianca.

Ecco un esempio di Espressioni **Prima** e **Dopo** l'Allenamento Emotivo:



Chiara (Scuola dell'Infanzia di San Nicolò di Celle-PG) triste, Prima e Dopo l'Allenamento

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Grafico del Test "Fai la Faccia"
Classe Sperimentale - a.s. 2001/2002

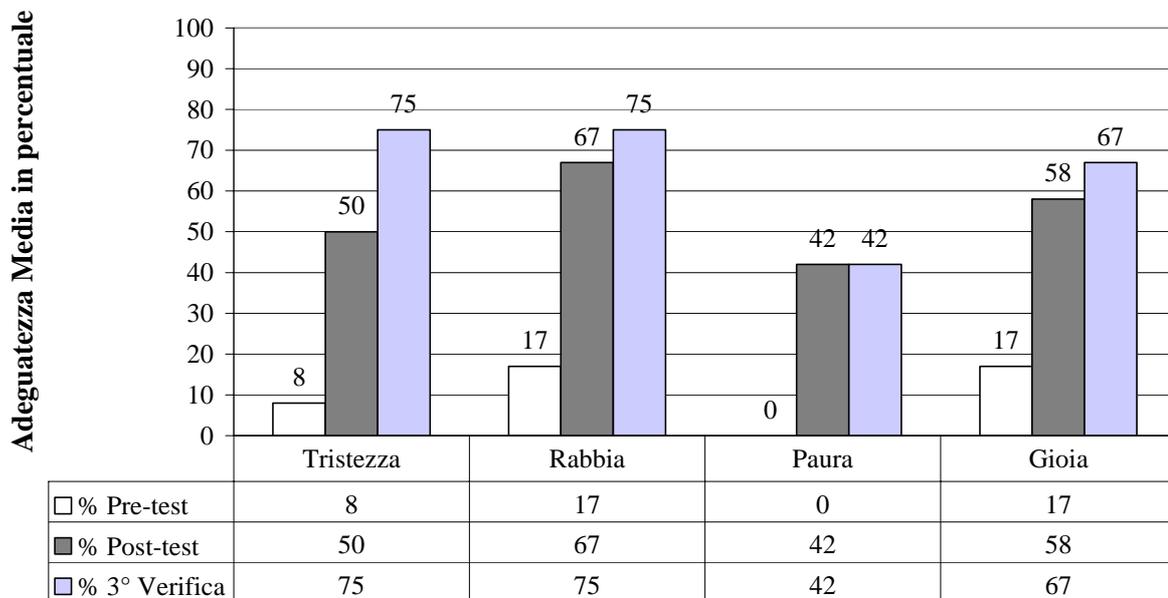
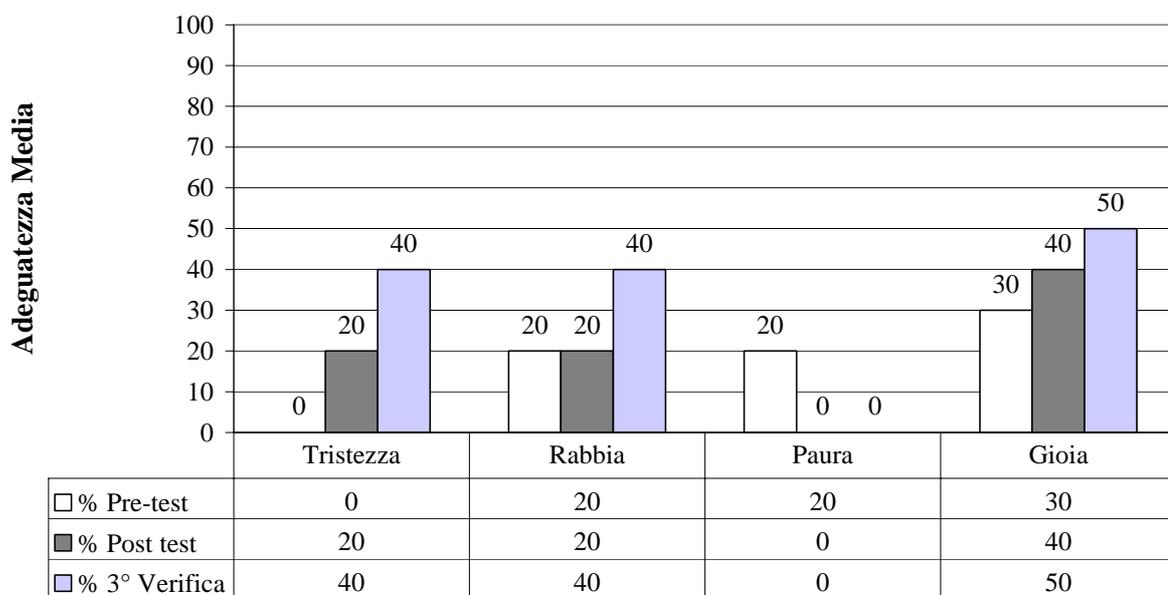


Grafico del Test "Fai la Faccia"
Classe di Controllo - a.s. 2001/2002



info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Durante la prima somministrazione i Bambini non solo non Esprimevano l'espressione richiesta, ma non erano neppure in grado di capire il compito da svolgere. Nel video è ancora più evidente questo aspetto, poiché si riconoscono moltissimi atteggiamenti di imbarazzo e di smarrimento nell'arco di tutta la ripresa.

Nelle immagini relative alla seconda somministrazione, invece, i Bambini dimostrano di avere una maggiore dimestichezza con l'argomento ed ottengono Performance decisamente più significative, cioè fanno facce facilmente riconoscibili.

Con l'analisi a nostra disposizione, possiamo concludere che **le competenze relative alla Capacità di Encoding Mimico acquisite durante l'Allenamento sono molto evidenti.**

Inoltre, **le competenze acquisite si sono mantenute e in alcuni casi incrementate nei mesi successivi alla conclusione del Percorso.** In parte, questo effetto si può attribuire al fatto che le insegnanti hanno proseguito il lavoro di Allenamento Emotivo, ma un'ipotesi che sarebbe interessante verificare può essere che, **cominciando l'Allenamento nelle prime Fasi del suo Sviluppo, il Bambino sia facilitato, anche successivamente, ad un apprendimento rapido, profondo e spontaneo di tutto ciò che riguarda la vita Emotiva.**

CONCLUSIONI

In sintesi, possiamo concludere che i risultati ottenuti in questa Classe Sperimentale della Scuola dell'Infanzia rivelano un interessante miglioramento nel Riconoscimento delle Espressioni Facciali e nell'Espressione volontaria delle Emozioni attraverso la mimica facciale dopo l'Allenamento Emotivo. Dato che non è avvenuto lo stesso per la Classe di Controllo, possiamo attribuire tale miglioramento all'Intervento Educativo stesso.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

4 – I percorsi didattici di Alfabetizzazione emotiva nella Sezione A della Scuola dell’Infanzia, nell’anno scolastico 2002/2003

Sia il Progetto del 2001-2002, che quello del 2002-2003 sono stati realizzati da me, attraverso incontri con i bambini di 1 ora e 15 circa, una volta alla settimana, da Novembre a Giugno. La condizione fondamentale dei miei interventi è però quella che essi siano svolti **come parte integrante del Programma scolastico e non a fianco ad esso e che le Maestre, durante il resto della settimana, ripetano le esperienze fatte con me, ma in modo creativo e personale, integrando l’allenamento di alfabetizzazione emotiva con la normale Programmazione annuale.** Ogni Percorso curriculare è, per questo motivo, preceduto sempre da almeno un incontro con le Maestre finalizzato a questa integrazione e, successivamente, da un incontro con i Genitori, per presentare loro la sperimentazione, coinvolgerli nel Progetto e avere preziose informazioni di ritorno.

Programma svolto

- Test individuali: Encoding
- Test individuali: Decoding
- Costruzione di burattini di carta: espressione contenta
- Raccontiamo una storia con i burattini contenti - in piccoli gruppi
- Gioco con le Carte/emozioni di base - in piccoli gruppi
- Facciamo le facce allo specchio – in coppia
- Il Gioco del riconoscimento delle emozioni attraverso Carte/Foto – Cosa è successo? – in coppia
- Il Gioco del riconoscimento delle emozioni attraverso le Carte/personaggi – Chi è? Cosa prova? Cosa è successo? – in coppia e in piccoli gruppi
- Le emozioni di base come sistemi: raggruppare le Carte/personaggi in base alle emozioni espresse e collocarle accanto alla carta/base/sistema – in coppia e in piccoli gruppi
- Inventiamo mini-storie con le Carte/personaggi
- Dopo, disegniamo con gessetti e pennarelli personaggi e facce esprimenti un’emozione a piacere. Cosa è successo?
- Disegniamo con gessetti e pennarelli personaggi e facce esprimenti un’emozione a piacere, osservando e ricopiando una carta/emozione. Cosa è successo?
- Riconosciamo le famiglie delle emozioni e le gradazioni di intensità all’interno di ciascuna, riconoscendo i tratti distintivi di ognuna – in piccoli gruppi
- La tombola delle emozioni – tutti insieme
- “Mi sento così”: lettura drammatizzata di una storia di emozioni
- Stiamo attenti ai particolari delle espressioni delle emozioni: disegni
- Come mi sento oggi ? – Come si sente papà oggi: il regalo per la festa del papà ovvero l’ “Emozimetro”

info@intelligenzaemotiva.it

13

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- Indovina che faccia faccio? A turno, ogni bambino estrae una carta dal mazzo delle Carte delle emozioni e, davanti ai compagni, fa la faccia della carta: gli altri devono indovinare di che emozione si tratta
- Il Gioco del Teatro: a turno “recitiamo” le facce delle emozioni, all’interno di un contesto
- Le emozioni di mamma e papà: su delle figure di carta bianca ritagliate – una maschile e una femminile – i Bambini disegnano i visi di mamma e/o di papà nelle espressioni che vogliono
- Attacca e stacca: il Gioco della costruzione delle espressioni facciali
- Test individuali: Encoding
- Test individuali: Decoding
- Test individuali: disegnare le espressioni facciali

Obiettivi

- ▶ La Comunicazione attraverso la globalità dei linguaggi
 - Sviluppo della capacità di usare i diversi linguaggi
 - Sviluppo della capacità di usare il corpo, la parola e l'immagine per comunicare le proprie emozioni
- ▶ Alfabetizzazione 1 e 2
 - Riconoscimento/Decoding delle emozioni di base
 - Produzione/Encoding delle espressioni facciali e della postura delle emozioni di base
 - Contestualizzazione delle emozioni di base
 - Sviluppo della capacità di riconoscere/Decoding le differenze all’interno della stessa Famiglia di Emozioni
 - Sviluppo della capacità di riprodurre le espressioni facciali/Encoding e della postura di tre componenti di ciascuna delle Famiglie delle Emozioni di base
 - Contestualizzazione di tutte le emozioni considerate

A – Il Questionario somministrato alle Maestre della Scuola dell’Infanzia sul Progetto dell’Anno 2002/2003

Barbara ed io abbiamo avuto modo di dire più volte che, ai fini della Ricerca e della messa a punto di un metodo educativo che risulti efficace, il ruolo svolto dagli Educatori che con noi collaborano - siano essi i Maestri, gli Operatori dei Nidi, i Genitori o altri adulti che se ne prendono cura - è di fondamentale importanza. E’ anche grazie ai loro “rilievi”, alle loro osservazioni, impressioni, racconti, suggerimenti o se vogliamo, con una sola parola, ai loro feedback che riusciamo a migliorare le nostre proposte, i nostri strumenti nell’interesse dei bambini e del loro sviluppo. E’ per questo che, sia nella parte dedicata all’esperienza dei Nidi di Marsciano, sia in questa viene data la parola direttamente a chi ha con noi collaborato.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Di seguito riporto il Questionario che le Maestre Marinella e Loredana, della Sezione A, hanno compilato per noi, fornendoci preziose informazioni sul Percorso svolto. In questo modo ci hanno sollecitato ad apportare delle modifiche che hanno sicuramente migliorato alcuni strumenti nell'ambito dei Giochi e dei GIOCO-TEST®.

QUESTIONARIO

IL PROGETTO

Il Progetto è stato inserito nella Programmazione annuale?

Sì, adoperando un personaggio fantastico, che ha accompagnato i Bambini per tutto l'anno scolastico, nella scoperta della realtà circostante. Si tratta di un bambino con la pelle di colore verde, venuto da un altro pianeta, che, insieme ai Bambini, ha potuto conoscere il nostro mondo. Questo personaggio così particolare, scelto da noi insegnanti, ci ha permesso di avvicinare i Bambini al tema della diversità, sensibilizzandoli all'accettazione di essa come valore e risorsa. Inoltre, ha potuto trasmettere, ai Bambini le emozioni che il personaggio provava ad ogni nuova scoperta, attraverso delle lettere “inviate” da lui a scuola.

IL TEMPO

Quando è iniziato e quando si è concluso il Progetto?

E' iniziato il 5 Novembre del 2002 e si è concluso il 3 Giugno del 2003

Ogni quanto tempo le Maestre hanno lavorato con i Bambini sul tema delle Emozioni?

Tre volte alla settimana

Per quanto tempo ogni volta? (quante ore al giorno, alla settimana, al mese...)?

Per un'ora al giorno a piccoli gruppi

Quante ore sono state dedicate al Progetto complessivamente da parte delle Maestre?

Circa 80 – 90 ore complessive

E' stata un'attività regolare o occasionale da parte delle Maestre?

Molto regolare. E importante dedicare regolarmente del tempo ai Bambini, per stimolarli a tirar fuori le emozioni che provano

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

LE PERSONE: MAESTRE E BAMBINI

Chi si è occupata del Progetto ha seguito la formazione con Carmela? SI

Quante Maestre si sono occupate del Progetto?

Due insegnanti, Trequatrini Marinella e Cassettari Loredana

Se più di una, ognuna si occupava di aspetti specifici? NO

Con quanti Bambini ognuna?

Dai 4 agli 8 Bambini. A volte tutti e 16

I Bambini, con le Maestre, hanno lavorato

tutti insieme SI

in piccoli gruppi insieme SI

in piccoli gruppi separatamente SI

individualmente SI

Se le Maestre hanno lavorato con i Bambini in gruppo, quanti gruppi di Bambini sono stati formati e di che fascia di età era ogni gruppo?

Sono stati formati alternativamente dai 2 ai 4 gruppi omogenei per età (4 anni).

I Bambini hanno lavorato sempre con la stessa Maestra oppure no?

NO

Tutti i Bambini della fascia d'età scelta per il Progetto hanno partecipato al Progetto?

SI

Ci sono stati Bambini che non hanno voluto partecipare?

NO

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Le Maestre, a Scuola, parlano abitualmente delle proprie Emozioni ?

SI

E delle Emozioni del bambino quando si presenta l'occasione?

SI

Di Emozioni in genere?

SI

Le Maestre hanno notato momenti di stanchezza nei Bambini?

NO

Ci sono stati Bambini che non hanno voluto disegnare e/o esprimere una particolare emozione?

NO

Considerazioni e Suggerimenti

Cambiare⁵ le Foto per il decoding delle emozioni, annotare su un registro eventuali difficoltà incontrate e le varie attività svolte durante il percorso.

LO SPAZIO

Il Progetto è stato svolto sempre nello stesso luogo/stessi luoghi, oppure no?

SI. Nel primo anno il progetto si è svolto in un ambiente predisposto appositamente, nel secondo anno in sezione.

CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI

Per avere migliori risultati, sarebbe opportuno avere a disposizione un luogo appositamente attrezzato, con vari laboratori (angolo della musica, della pittura, del teatro ecc.), dove il bambino possa liberamente esprimersi, dare il meglio di sé.

⁵ Le foto a cui fanno riferimento sono foto di adulti stardadizzate. Da questa sollecitazione e dalla nostra esperienza alla scuola elementare abbiamo verificato che i Test non risultavano del tutto attendibili, soprattutto la foto della rabbia. Sono nati da questa esigenza i miei nuovi ITEM, cioè i disegni delle Faccine per i GIOCO-TEST®

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

GLI STRUMENTI

Quali strumenti, appresi, durante la Formazione sono stati utilizzati durante il Progetto con i Bambini?

Tutti. Abbiamo utilizzato Giochi e strumenti senza rispettare nessun programma, prendendo in considerazione le esigenze dei Bambini al momento

Avete incontrato difficoltà o rifiuto da parte dei Bambini rispetto a qualche strumento in particolare?

SI. Rispetto al teatrino (Gioco dell'attore), da parte di un bambino, inserito nel progetto per la prima volta nel secondo anno

Quali strumenti e quali Giochi, in base alla personale esperienza, sono risultati per i Bambini più interessanti e stimolanti (i Bambini hanno seguito più volentieri, più facilmente, per più tempo senza stancarsi ecc)

Le Carte delle facce

LA VALUTAZIONE⁶

Quando è iniziata e quando è finita la fase di valutazione (faccine, Foto ecc.) prima dell'inizio del percorso didattico ?

Tutto si è svolto nel mese di Novembre 2002

Quando è iniziata e quando è finita la fase di valutazione (faccine, Foto ecc) dopo la conclusione del percorso didattico?

Tutto si è svolto nella seconda metà di Maggio 2003

ALTRI DATI

Le Maestre hanno svolto con i Bambini, indipendentemente dal Progetto, un lavoro sullo schema corporeo?

SI, Su tutto il corpo, mediante Giochi motori, Giochi allo specchio, canzoncine e filastrocche, schede operative e materiale strutturato.”

⁶ La somministrazione dei Test, sia in entrata che in uscita è stata fatta da me, mentre la valutazione dei dati raccolti, da Barbara.

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

B – Dalle Relazioni delle Maestre e dai racconti dei Genitori

La Maestra Marinella Trequattrini per l'anno scolastico 2001-2002: “... Ho aderito al Progetto ritenendo importante che i bambini possano, fin dalla tenera età, capire ed esprimere le proprie emozioni e riuscire a comprendere quelle altrui.....Il lavoro si è svolto prettamente su una base ludica, attraverso la globalità dei linguaggi, cioè mediante l'utilizzo di diverse attività espressive: mimico-gestuale, rappresentativa, linguistica e musicale. I Bambini hanno lavorato in piccoli gruppi, eterogenei per competenze e per sesso, riuscendo a rappresentare graficamente le loro emozioni, a riconoscerle e ad esprimerle attraverso la mimica del viso; hanno inoltre mostrato un miglioramento dal punto di vista comportamentale ed un maggiore coinvolgimento nelle altre attività scolastiche...”

Le Maestre Loredana Cassettari e Marinella Trequattrini per l'anno scolastico 2002-2003: “L'importanza che diamo a questo Progetto parte dalla consapevolezza che *la capacità di leggere e comprendere le emozioni, proprie e altrui*, è fondamentale per prevenire disagi e problemi legati alla sfiducia in se stessi, alla mancanza di autostima, alla difficoltà di relazione e alla incapacità di tenere a freno un impulso. Noi insegnanti riteniamo che l'acquisizione di questa competenza richieda una pratica continua per diventare un'abilità automatica, e che pertanto sia indispensabile iniziare questo percorso sin da piccoli.....

Per realizzare le attività sono stati creati vari laboratori: grafico, pittorico, teatrale ... E' stato un lavoro entusiasmante con esiti fortemente positivi sia a livello individuale che nel piccolo e grande gruppo: qualunque attività è socializzante quando si evita ogni forma di emarginazione e si cerca, nel gruppo, la collaborazione di tutti.....In questo “gioco lavoro”, nel corso dell'anno, anche il linguaggio si è arricchito notevolmente con nuovi termini, quindi nuovi significati.

Noi insegnanti e la Dottoressa Lo Presti, sempre e costantemente in contatto, attraverso l'osservazione, in un continuo confronto, siamo riuscite a garantire una linea di continuità negli interventi. Inoltre, attraverso attività specifiche e con l'utilizzo di materiale prestabilito, o ricercato e costruito insieme ai bambini, è stato raggiunto l'obiettivo di alfabetizzare quei bambini che avevano maggiori carenze e difficoltà, portandoli al livello degli altri: in questo senso è stata fortemente positiva la gradualità del percorso, che ha permesso loro di camminare al passo con i propri ritmi senza forzatura e assurde pretese.

Durante lo svolgimento del Progetto, ci siamo confrontate con i genitori sui vari “comportamenti” dei bambini, tenuti sia a scuola che a casa. **Soddisfatte del lavoro svolto con i bambini riteniamo importante trascrivere le impressioni e le riflessioni dei genitori su tale Progetto.**

La mamma di Angela Baldelli: “Il laboratorio a cui ha partecipato mia figlia Angela è stato sicuramente un momento importante per una crescita equilibrata. Soprattutto in questo secondo anno, in diverse occasioni Angela ci ha sorpreso intervenendo con espressioni del viso e comunicazioni verbali che evidenziavano un percorso di crescita sul riconoscimento

info@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

delle emozioni da lei stessa provate. Dopo un lavoretto per il papà⁷, per lungo tempo autonomamente interpellava il padre per conoscere il suo stato d'animo al ritorno dal lavoro. Anche a seguito di crisi di rabbia, è riuscita a dare autonomamente una spiegazione del suo stato d'animo.”

La mamma di Aurora Battistoni: “...secondo me il progetto sull'emotività dei bambini da lei diretto è stato molto interessante sia per loro (i bambini) sia per noi genitori. Aurora, per esempio, riconosce abbastanza bene le varie espressioni del viso sia su delle foto (giornali ecc.), che guardandosi allo specchio; sia quando piange per capricci, oppure quando vuole abbracciarmi davanti allo specchio, dicendomi che mi vuole “benissimo”, con la faccia felice. Una mattina la nonna le ha chiesto cosa avesse, perché era silenziosa. Aurora le ha risposto: “Nonna non vedi la mia faccia, è molto triste perché ancora non mi hai dato il bacio del buongiorno”. Secondo me è importante che i bambini riconoscano in loro la tristezza, la rabbia per capirla meglio e saper gioire delle cose più piccole.”

La mamma di Sabrina Ciacci: “Mi dispiace profondamente che questo Progetto non sia adottato per tutte le fasce d'età, dal primo anno di scuola dell'infanzia in poi.”

I genitori di Gianmarco Cova: “...Nostro figlio anche durante le vacanze estive andando davanti allo specchio si osservava e, senza volersi far vedere da noi, mimava alcuni stati d'animo del tipo: “sorridente, triste, arrabbiato”, (ed è proprio quest'ultima che gli riesce meglio). Di nuovo domandava: “così sono arrabbiato”?, e “così... sono felice?” (con un sorriso immenso)... ..riteniamo questo Progetto interessante, in quanto profondo e ottimo per questa fase di crescita, importante per essere se stessi nella vita. Riteniamo quindi il Progetto valido, visti i miglioramenti fatto a livello introspettivo da Gianmmarco.”

La mamma di Chiara Faraghini: “Riguardo in videocassetta la faccina di mia figlia che mima lo stupore, la paura, la gioia o la tristezza e non posso fare a meno di sorridere. Le è sempre piaciuto recitare, drammatizzare le favole che insieme inventiamo ed interpretare i ruoli dell'eroina che piange, lotta e alla fine si innamora e trionfa. Le è sempre piaciuto giocare davanti allo specchio a “fare le facce” con la mamma, interpretando le espressioni del viso come linguaggio delle emozioni e dei sentimenti. Per questo ho accolto subito con entusiasmo il lavoro svolto alla scuola materna dalla dott.ssa Lo Presti: Chiara poteva riconoscere, in un ambiente ancora nuovo e per tanti aspetti così diverso dalla famiglia, uno dei giochi preferiti suoi e della mamma, il nostro linguaggio privato. Sì, Chiara fin dai tre anni si studiava allo specchio e si dimostrava sensibilissima ad ogni sfumatura delle espressioni del mio viso, ma era anche una bambina timida e insicura con i suoi coetanei ed in ambienti extra familiari. Il lavoro della dott.ssa Lo Presti si è rivelato prezioso proprio nell'aiutare mia figlia nel comunicare all'esterno ciò che provava, ad inserirsi con gli altri bambini, superando a poco a poco l'esclusività del dialogo con la mamma. Questo supporto è stato più che mai importante in un periodo particolare per mia figlia, quando l'arrivo di un nuovo fratellino destava in lei tante nuove emozioni e sentimenti, non tutti positivi o facili da decifrare. Il Progetto “**For Mother Earth**” l'ha aiutata a non

⁷ Si riferisce all'“EMOZIOMETRO”, un gioco in pubblicazione

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

spaventarsi di fronte alla rabbia che la gelosia le faceva sentire dentro, ma ad esprimerla... E ora accade spesso che quando io, di fronte ai suoi capricci, non so più come gestire la situazione, sia lei (5 anni) a dirmi: “Mamma, ora sono in crisi, sono arrabbiata nera con tutti ... più tardi ti dico quando mi è passata”. Grazie a tutte voi”

La mamma di Gian Marco Pagliacci: “.....Gian Marco sa riconoscere non solo le sue emozioni ma sa interpretare anche gli stati d’animo, nonché l’espressioni di noi adulti. A questo proposito posso raccontare un episodio significativo accaduto proprio quest’estate al mare.

Io e Gian Marco il pomeriggio solitamente facevamo il “pisolino”, ma prima che lui si addormentasse voleva parlare con me. Gli argomenti erano vari ma lui con un sorrisetto ironico mi chiedeva spesso: “Raccontami quando ti arrabbi, quando io e i miei fratelli disubbidiamo e non ascoltiamo!?” A questo punto *io* gli ho chiesto: “Ma vedi sempre la mamma arrabbiata?”

Lui ha semplicemente risposto: “No, ti vedo anche felice e quando sei felice hai i denti bianchi, ma più bianchi, bianchi!” Questo mi ha fatto capire quanto i bambini “ascoltino” più le nostre espressioni che le nostre parole.

La mamma di Nicola Puliti: “All’inizio non avevo collegato un atteggiamento inconsueto di mio figlio con questo progetto: vedevo Nicola specchiarsi ogni volta che provava una forte emozione, soprattutto quando veniva sgridato e piangeva. Parlandone con le insegnanti, ho scoperto che la Dott.ssa Lo Presti, durante le sue lezioni, faceva collegare ai bambini le loro emozioni ad un’espressione del viso. Da allora, Nicola pone molta attenzione alle espressioni mie e degli altri componenti della famiglia, riuscendo a comprendere i nostri stati d’animo in molte situazioni. Lui stesso fa capire a noi, con vari atteggiamenti del viso, i suoi stati d’animo anche senza parlare.”

5 – I dati della sperimentazione educativa nella Scuola dell’Infanzia di San Nicolò di Celle (PG) nell’Anno Scolastico 2002/2003

La sperimentazione del percorso di Alfabetizzazione Emotiva è proseguito nell’Anno Scolastico 2002 /2003 per i Bambini di **4 anni**: il lavoro è iniziato nel mese di Novembre e si è concluso ad Aprile. Dato che si trattava già del secondo anno di Allenamento, i Bambini hanno giocato con tutte e 6 le Emozioni di Base, quindi con:

- Disgusto,
- Tristezza,
- Gioia,
- Paura
- Meraviglia (Sorpresa) e
- Rabbia.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

In quest'Anno Scolastico i Bambini hanno potuto sperimentare in modo più approfondito dell'anno precedente anche l'aspetto dell'Espressione Grafica dell'Emozione, quindi si è voluto valutare attraverso i Test, anche lo Sviluppo della Capacità di Espressione Grafica delle Emozioni, cioè la capacità di Disegnare le Emozioni. Quindi, le Competenze che abbiamo potuto valutare sono state:

- ▶ Il Riconoscimento delle Espressioni Facciali
- ▶ L'Espressione Mimica delle Emozioni
- ▶ L'Espressione Grafica delle Emozioni

A. La raccolta dei dati

I Test di Entrata e di Uscita

Gli incontri con Carmela hanno avuto come inizio il 5 Novembre, data in cui sono stati somministrati ai Bambini, individualmente, i Pre-test di Riconoscimento (Test di Entrata)⁸.

I Test di Encoding Grafico sono stati fatti tra Febbraio e Marzo insieme a Carmela.

I Post-test (Test di Uscita) sono stati proposti tra il mese di Maggio e il 3 Giugno.

I Disegni

Tra Febbraio e Marzo i Bambini hanno disegnato Facce raffiguranti Emozioni, a scelta:

- con o senza Ovale Predefinito⁹
- tutti insieme nella stanza
- con le Carte delle Facce a disposizione
- con tutti i colori a disposizione.

I Bambini assenti il giorno in cui tutti gli altri disegnavano con Carmela hanno fatto i disegni successivamente con le loro Maestre.

A Maggio i Bambini hanno disegnato Facce raffiguranti Emozioni:

- con Ovale Predefinito
- individualmente
- senza Carte delle Facce a disposizione
- con tutti i colori a disposizione¹⁰.

Quando mancavano particolari del volto quali il naso, le orecchie o le sopraciglia, Carmela ha chiesto ad ognuno: “Vuoi disegnare...?”, poi ha lasciato che li aggiungessero o meno, liberamente e quasi tutti li hanno aggiunti.

Ai fini del Test ho preso in considerazione esclusivamente le Faccine con Ovale, perché:

⁸ la Valutazione di questo anno è stata effettuata senza Gruppo di Controllo.

⁹ Erano stati preparati dei fogli bianchi con disegnato sopra l'ovale della faccia.

¹⁰ Per motivi di tempo è stato loro richiesto di non colorare i capelli e la pelle del viso

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- non tutti avevo fatto i Disegni senza Ovale
- spesso erano stati fatti con le Carte dei Personaggi a portata di mano quindi meno rappresentativi delle loro Capacità spontanea e il Test sarebbe stato poco significativo.

B. Le prove

Ai Bambini sono state proposte 3 prove:

1. **Decoding:** Riconoscimento di Espressioni Facciali
2. **Encoding Mimico:** Espressione volontaria di Emozioni con il Viso, su richiesta
3. **Encoding Grafico:** Disegno di volti “emozionati”

Ogni Prova è stata sottoposta ai Bambini 2 volte: prima dell’inizio del Percorso (**Pre-test**) e alla fine (**Post-test**).



Giada: La Fatina arrabbiata –
a.s. 2002-2003

C. La valutazione

Per fare la Valutazione d’Efficacia dell’intervento di questo Anno Scolastico, non abbiamo avuto a disposizione la Classe di Controllo e quindi non è stato possibile un confronto tra classi. Pertanto quello che ti evidenzierò in questo paragrafo è la differenza di prestazione tra prima e dopo l’Allenamento nei Bambini della Classe Sperimentale della Scuola Materna di San Nicolò di Celle, senza confronto con i dati di una Classe in cui non si è affrontato il tema delle Emozioni.

Test di Riconoscimento (Decoding)

Per illustrarvi l’Effetto dell’Allenamento sulla Capacità di Riconoscere le Emozioni nelle Espressioni Facciali utilizzo il Grafico a pagina 24.

I valori riportati sull’asse delle ordinate si riferiscono al numero di Fotografie riconosciute dai Bambini tra le 6 Fotografie proposte.

Osserva:

- la linea sottile indica il numero di Faccine riconosciute prima dell’Allenamento
- la linea Spessa indica il numero di Faccine riconosciute dopo l’Allenamento

Ho scelto di Rappresentare i risultati con questo tipo di Grafico perché ti fa vedere molto bene che cosa è accaduto alla Abilità di ogni Bambino e come vedi:

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

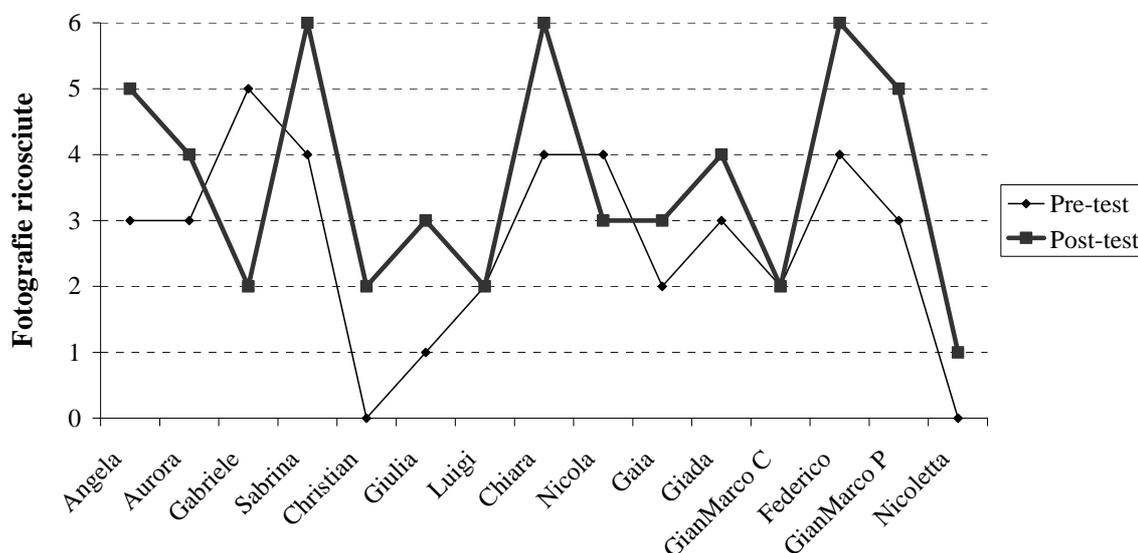
“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- ▶ solo due Bimbi hanno Riconosciuto meno espressioni facciali in Uscita che in Entrata¹¹
- ▶ un Bimbo ha mantenuto il suo risultato costante
- ▶ 11 Bambini su 14, invece, hanno riconosciuto più Espressioni Facciali in Uscita che in Entrata.

Infatti, già a colpo d'occhio possiamo vedere che la linea spessa è completamente al di sopra di quella sottile (escluse le eccezioni di quei tre Bimbi) e quindi possiamo dire che **mediamente c'è stato un incremento della Capacità di Riconoscimento della Classe.**

Grafico del Test di Decoding
Scuola per l'Infanzia di San Nicolò di Celle - a.s. 2002/2003



Test di Encoding Mimico

Per raccontarti i Risultati dei Test di Encoding Mimico “Fare la faccia” ho scelto il Grafico di pagina 26:

Le Percentuali riportate sull'asse delle ordinate si riferiscono all'Adeguatezza¹² delle Espressioni Facciali mostrate dai Bambini, mentre le sigle indicano le iniziali delle Emozioni Espresse.

¹¹ La somministrazione di questo Test, per motivi organizzativi e amministrativi, è avvenuta il 3 Giugno in un orario in cui i bambini, dopo pranzo stavano giocando all'aperto. Questi due bambini, hanno accettato sì di fare il Test di Riconoscimento, rifiutando però, in parte o del tutto, l'altro dell'encoding grafico ed in ogni caso lo hanno fatto di corsa per potere ritornare a giocare fuori. Questo è uno dei fatti che ci ha portato a decidere, in Futuro, di concludere i Test entro la fine di Maggio.

¹² L'Adeguatezza ci dice quanto un'Espressione Facciale esprime proprio l'emozione che si voleva Esprimere.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

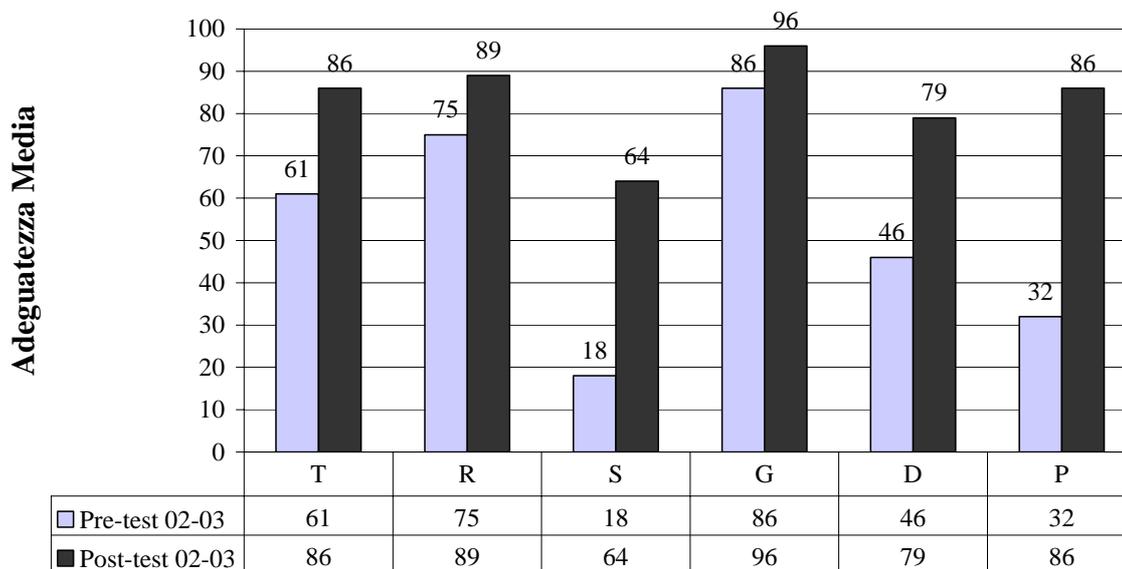
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

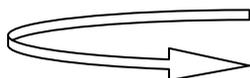
www.intelligenzaemotiva.it

Grafico del Test di Encoding Mimico
Scuola per l'Infanzia di San Nicolò di Celle - a.s. 2002/2003



Osserva:

- le Colonne più chiare rappresentano la Percentuale di Espressioni riconoscibili al Pre-test
- le **Colonne Scure** rappresentano la Percentuale di Espressioni riconoscibili al Post-test



NOTA: la Sorpresa (Meraviglia) e il Disgusto nel 2001/2002 non erano state Valutate

Il Grafico ha le Colonne Scure sempre più alte di quelle chiare, questo significa che i Bambini dopo l'Allenamento esprimono in modo più adeguato le Emozioni attraverso la Mimica Facciale, quindi possiamo dire che la Percentuale di Adeguatazza dell'Espressioni Facciali Volontarie di tutte le Emozioni è:

- ▶ sempre maggiore nel Post-test,
- ▶ in particolare: Sorpresa (Meraviglia), Disgusto e Paura rivelano un miglioramento significativo.

Questi dati sono molto interessanti, perché la Paura è tra le Emozioni meno facili da esprimere volontariamente con la mimica facciale. Inoltre, nei Test del 2001/2002 (vedi Grafici a pagina 11) la Paura era stata particolarmente difficile da Esprimere sia per i Bambini della Classe di Controllo, che per i bimbi della nostra Classe Sperimentale. Ma, mentre la Classe di Controllo nel Post-test aveva espresso la Paura in modo meno adeguato, nella Classe Sperimentale, inizialmente nessun bambino l'aveva espressa

info@intelligenzaemotiva.it

25

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

adeguatamente, ma nella seconda e terza verifica il 42% dei Bambini la esprimevano meglio, anche se in modo meno adeguato rispetto alle altre Emozioni.

Possiamo considerare questo dato sull'Espressione di Paura una Prova, nei limiti descritti, più oggettiva dell'effetto Positivo che l'Allenamento Emotivo ha avuto sulla Capacità di **Espressione volontaria di questi Bambini.**



Da sinistra: Marika arrabbiata, Gian Marco P. spaventato, Gaia triste – Scuola dell'Infanzia di San Nicolò di Celle (PG) – conclusione a.s. 2001/2002

Test di Encoding Grafico

Questo Grafico è dello stesso tipo utilizzato per il Test di Riconoscimento, ma in questo caso si evidenzia il Punteggio Medio (compreso tra 0 e 4) che hanno ottenuto i Bambini nei Disegni di 4 Espressioni Facciali Emotive (Tristezza, Rabbia, Gioia e Paura).

Questo Grafico è dello stesso tipo utilizzato per il Test di Riconoscimento, ma in questo caso si evidenzia il Punteggio Medio (compreso tra 0 e 4) che hanno ottenuto i Bambini nei Disegni di 4 Espressioni Facciali Emotive (Tristezza, Rabbia, Gioia e Paura).

Quindi, osserva:

— la linea sottile indica il Punteggio Medio ottenuto dai Bambini nei Disegni, prima dell'Allenamento

la **linea Spessa** indica il Punteggio Medio ottenuto dai Bambini nei Disegni, **dopo l'Allenamento.**

Questo significa che c'è stato un miglioramento nel Disegno di tutte le Espressioni Emotive, in particolare la Gioia è stata disegnata mediamente molto meglio nel Test Finale, rispetto al Test Iniziale.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

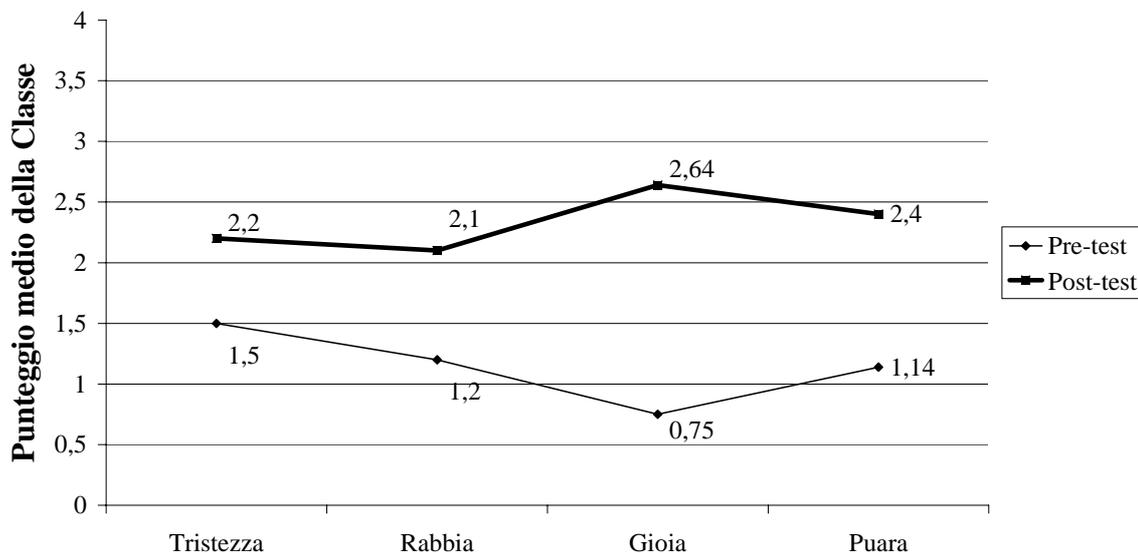
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

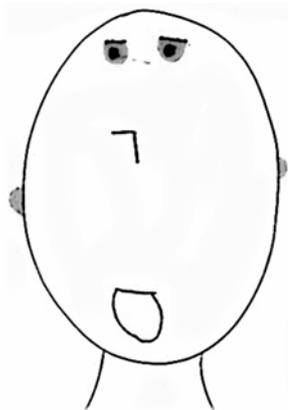
“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Grafico del Test di Encoding Grafico
Scuola per l'Infanzia di San Nicolò di Celle - a.s. 2002/2003



Qui di seguito riporto alcuni esempi di Disegni delle 4 Espressioni Emotive di Base. Nota la notevole differenza che c'è tra Test Iniziale e Test Finale, perché credo che questo sia il miglior commento a questo Grafico.



Luigi Paura Pre e Post – a.s. 2002/2003

info@intelligenzaemotiva.it

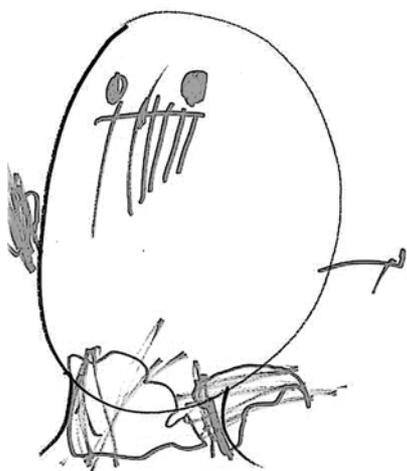
carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

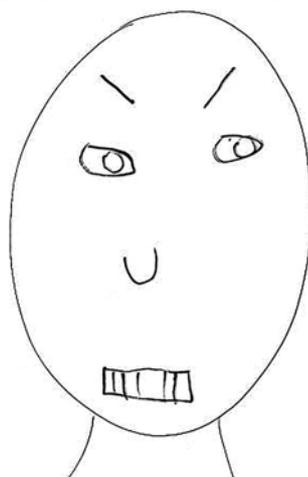
www.intelligenzaemotiva.it



GianMarco P.: **Tristezza**
– Pre e Post – a.s.
2002/2003



Christian:
Rabbia Pre e Post –
a.s. 2002/2003



Sabrina:
Rabbia Pre e Post –
a.s.2002/2003

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

CONCLUSIONI

In conclusione, posso dire che l'Allenamento Emotive avviato nel 2001-2002 in questa Classe ha avuto ottimi risultati; infatti, i bambini hanno dimostrato:

— **Migliori Capacità di Riconoscimento delle Emozioni**

— **Migliori Capacità di Espressione delle Emozioni**

rispetto al Gruppo di Controllo.

Tali Capacità sono ulteriormente migliorate grazie all'Allenamento Emotivo del 2002/2003.

Come hai visto dai Disegni che ti ho mostrato, anche

— **le Capacità di Espressione Grafica dell'Emozione nel Volto Umano hanno avuto un miglioramento molto interessante.**

Questo per quanto riguarda la Valutazione dell'Efficacia di questo Allenamento Emotivo. Ma, nel corso di questa esperienza di Valutazione, ho potuto fare un'altra riflessione e cioè:

nel momento in cui ci diamo una Struttura per Raccogliere la Documentazione e, quindi, strutturiamo dei Test, **abbiamo la possibilità di Valorizzare al Massimo il lavoro dei nostri Bambini e di noi stessi come Educatori e avere così strumenti per infondere Fiducia!**

Ma, più di qualunque cosa voglio sottolineare che quest'esperienza mi conferma che è indispensabile, qualunque intervento educativo si metta in atto, **RISPETTARE I TEMPI DEI BAMBINI**, senza mai dimenticare che **quello che facciamo, Test compresi, lo facciamo per migliorare la loro Qualità della Vita, consapevoli che questo potrà migliorare la Qualità della Vita di tutto il Pianeta!**

6 – Il Percorso didattico curricolare nella Classe 1° della Scuola Elementare di Sant'Angelo di Celle, con monitoraggio

“Alfabetizzazione emotiva: la Comunicazione attraverso la Globalità dei linguaggi”

Programma svolto nell'Anno scolastico 2001-2002

- Test di ingresso
- Io so fare: attività grafico-pittorica – Quando non riesco a fare qualcosa io.....: rappresentazione grafico-cromatica dell'emozione
- Foto individuali dei bambini mentre esprimono con il viso la felicità, la rabbia, la paura, la tristezza – Autoritratto osservandosi allo specchio

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- Osservazione di foto di adulti e bambini: cosa provano? – Gioco con le carte delle emozioni – (in palestra) gioco corporeo delle emozioni in gruppo – Se l'emozione fosse... (gioco pittorico)
- (In palestra) La Danza del cow boy – Relax – Dall'attività corporea a quella grafico-pittorica – Il Gioco dell'autolavaggio (gioco di socializzazione e di contatto)
- Il calendario delle emozioni – (in palestra) La Danza del cowboy – Relax – Nella pancia della mamma (ascolto di sé con l'ausilio di una musica placentare) – Dall'esperienza corporea a quella grafico-pittorica – Presentazione e spiegazione del Gioco della nascita
- Come mi sento oggi? In palestra: Il gioco della nascita (gioco psicomotorio) – Dall'esperienza corporea a quella grafico-pittorica con le tempere e l'uso delle mani
- Come mi sento oggi? - In palestra, attività psicomotorie: la Danza del cowboy (autogestita) – Nella pancia della mamma – La mia nascita – Attività di manipolazione con l'argilla: sono nato! (attività individuale) – Siamo tutti preziosi! (lavoro di gruppo)
- Come mi sento oggi?- Autoritratti: Sono preoccupato, triste, felice, arrabbiato – Cosa proveresti se.....(gioco sulle emozioni) –Il pensiero dietro l'emozione
- Come mi sento oggi? - Autoritratti: Sono spaventato, sorpreso, disgustato – Situazioni ed emozioni: esercitazione in classe – Il Gioco delle facce: 1, 2, 3 sono...(attività individuale) – Dall'aggettivo al sostantivo e viceversa – Emozioni in crescendo attraverso le parole
- Costruzione del Librone personale “Le mie Emozioni”
- Riprese video individuali dei bambini mentre esprimono con il viso la felicità, la rabbia, la paura, la tristezza
- Test a conclusione del percorso educativo

Obiettivi

- ▶ La Comunicazione attraverso la globalità dei linguaggi
 - Acquisizione di competenze nell'uso di tutti i linguaggi
 - Sviluppo della capacità di passare da un linguaggio ad un altro
 - Sviluppo della capacità di usare il corpo, la parola e l'immagine per comunicare le proprie emozioni
- ▶ Alfabetizzazione Emotiva 1:
 - Riconoscimento/Decoding delle emozioni di base
 - Produzione/Encoding delle espressioni facciali e della postura delle emozioni di base
 - Contestualizzazione delle emozioni di base

Poiché l'anno successivo sono venute meno le condizioni di collaborazione richieste al Personale docente, a seguito di una diversa organizzazione interna della Scuola (trasferimenti e modifica nella distribuzione delle ore), si è scelto di non proseguire l'attività in questa Scuola nel 2002-2003.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

7 – I dati della sperimentazione educativa nella Classe 1° della Scuola Elementare di Sant’Angelo di Celle, nell’Anno Scolastico 2001/2002

Nella mia Tesi di Laurea in Psicologia “Lo sviluppo dell’Intelligenza Emotiva in Età Pre-scolare: un’esperienza empirica alla Scuola Materna ed Elementare” ho monitorato il miglioramento delle Abilità Emotive dei Bambini attraverso il Per-Corso Proposto in quell’anno da Carmela.

Nello specifico sono state monitorate le variazioni nel:

- ▶ **Riconoscimento delle Emozioni**
 - Nelle Espressioni Facciali
 - Nelle situazioni della vita quotidiana descritte
 - Nella Musica
- ▶ **Espressione delle Emozioni** attraverso
 - La Mimica Facciale

Il Monitoraggio delle variazioni nelle Capacità sopraelencate è avvenuto attraverso i 4 Test appositamente predisposti da me e Carmela:

- I Prova: “Riconoscimento delle Emozioni nelle Situazioni”
- II Prova: “Riconoscimento delle Emozioni nelle Espressioni Facciali”
- III Prova: “Emozioni nella Musica”
- IV Prova: “Fai la Faccia”

Questi Test sono stati Proposti in due Tempi:

- Prima dell’Inizio del Per-Corso (Pre-Test)
- Dopo la fine del Per-Corso (Post-Test)

A due Classi di Bambini:

Classe Sperimentale: I° Elementare della Scuola di Sant’Angelo di Celle (classe che ha seguito il percorso)

Classe di Controllo: I° Elementare della Scuola Elementare di Deruta

A - I Prova: Test di Riconoscimento delle emozioni nelle situazioni

Innanzitutto, vorrei che si notasse dai grafici sottostanti che, ad una prima rilevazione, le competenze di base degli alunni della Classe di Controllo di Deruta erano superiori a quelle del Gruppo Sperimentale e questo è stato evidente già durante la somministrazione (orale), momento in cui questi alunni risultavano essere molto più disinvolti e abituati all’argomento “Emozioni”, mentre i coetanei della Classe Sperimentale apparivano spaesati e confusi, come se l’argomento fosse del tutto nuovo per loro.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

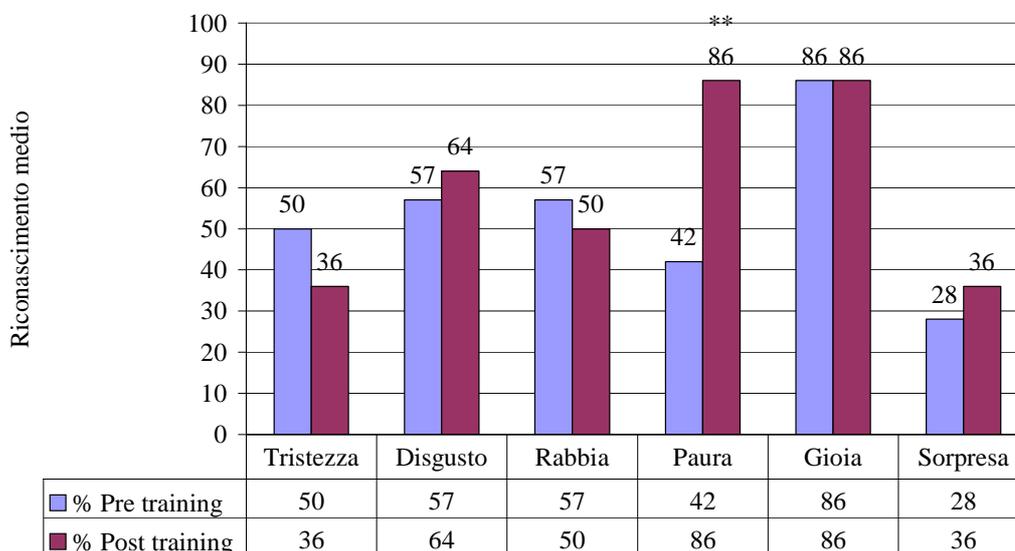
Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

A questo proposito credo sia importante sottolineare che i bambini di Deruta provengono per la quasi totalità (una sola bimba si è trasferita da Perugia) proprio dalla Scuola Materna di Deruta dove tutte le insegnanti hanno frequentato almeno un Corso di Formazione sul tema dell'Intelligenza Emotiva condotto dalla dott.ssa Lo Presti e dove periodicamente si propongono percorsi sul tema delle Emozioni ai bimbi di 4 o 5 anni; non abbiamo nessun dato empirico, ma l'ipotesi è che questi bambini abbiano acquisito maggiori competenze emotive dell'altro gruppo grazie ai percorsi svolti alla Scuola Materna e/o si siano “modellati” su Insegnanti ipoteticamente competenti dal punto di vista emotivo nell'arco della loro carriera scolastica precedente.

Situazioni - Elementare di Controllo



Vediamo adesso i risultati nello specifico.

Nella **Classe di Controllo** è stato riscontrato:

1. un **aumento significativo** solo nel riconoscimento di Situazioni che evocavano Paura con un $\chi^2 = 7.79$ e $p = .0052$

mentre per le altre emozioni la situazione è rimasta sostanzialmente invariata:

2. **Disgusto** e **Sorpresa** sono lievemente aumentate, ma
3. **Tristezza** e **Rabbia** hanno subito un calo, mentre
4. la **Gioia** è rimasta stabile (mantenendo valori alti).

Nella Classe Sperimentale, invece, si è verificato un incremento nel riconoscimento di tutte le emozioni, fatta eccezione per la Rabbia:

- nel riconoscimento del **Disgusto** con un $\chi^2 = 21.67$ e $p < .0001$ (altamente significativo)

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

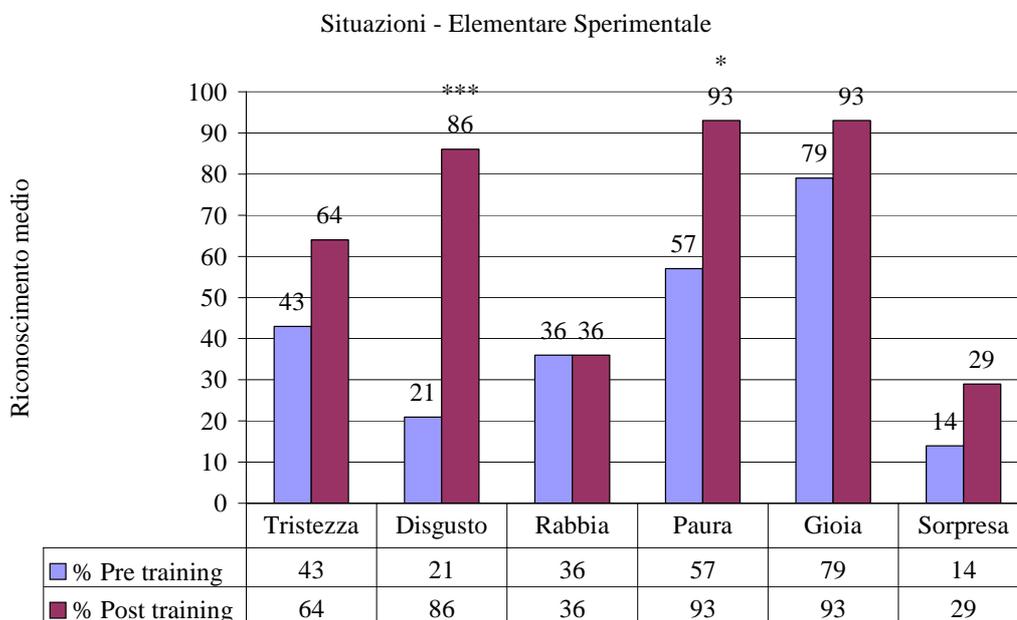
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

— nel riconoscimento della **Paura** con un $\chi^2 = 4.38$ e $p = .036$



Conclusioni

Credo si possa affermare che l'effetto dell'Allenamento Emotivo sul Riconoscimento della relazione tra Situazione ed Emozione evocata, sia positivo, in quanto la Classe Sperimentale partiva da competenze emotive più basse rispetto alla media della Classe di Controllo e **dopo l'Allenamento c'è stato un incremento nel riconoscimento di tutte le emozioni** (fatta eccezione per la Rabbia che è rimasta costante).

B - Il Prova: Test Riconoscimento delle Emozioni nelle Espressioni Facciali

Come rileva il grafico sottostante, nella Classe di Controllo non si sono rilevate variazioni significative e il Riconoscimento delle Espressioni Facciali rimane sostanzialmente costante con :

- 1) un lieve aumento di Disgusto, Rabbia e Sorpresa
- 2) un lieve calo della Gioia
- 3) un riconoscimento costante per la Tristezza e
- 4) un calo significativo nel riconoscimento della Rabbia con $\chi^2 = 3.90$ e $p = .048$

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

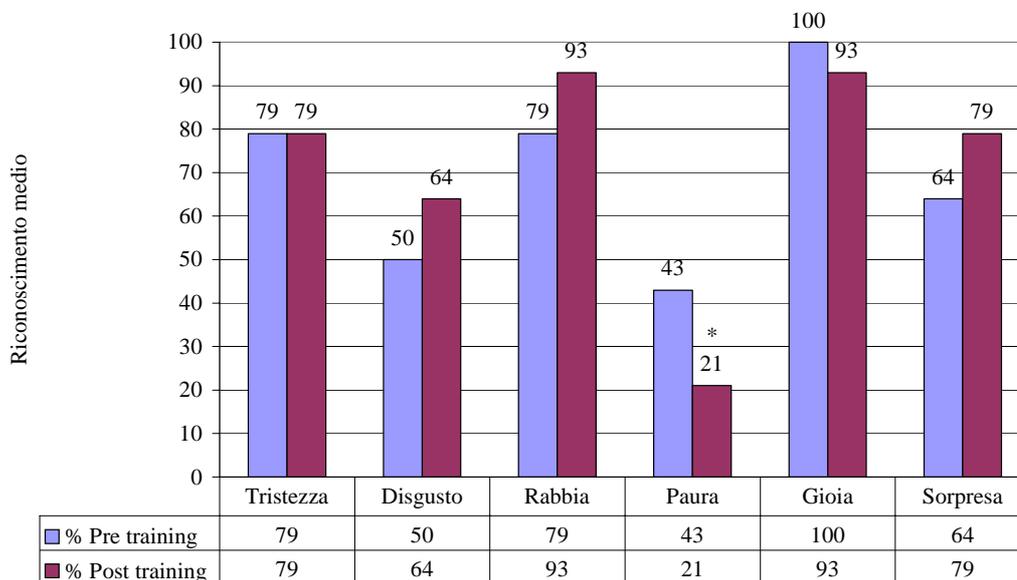
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

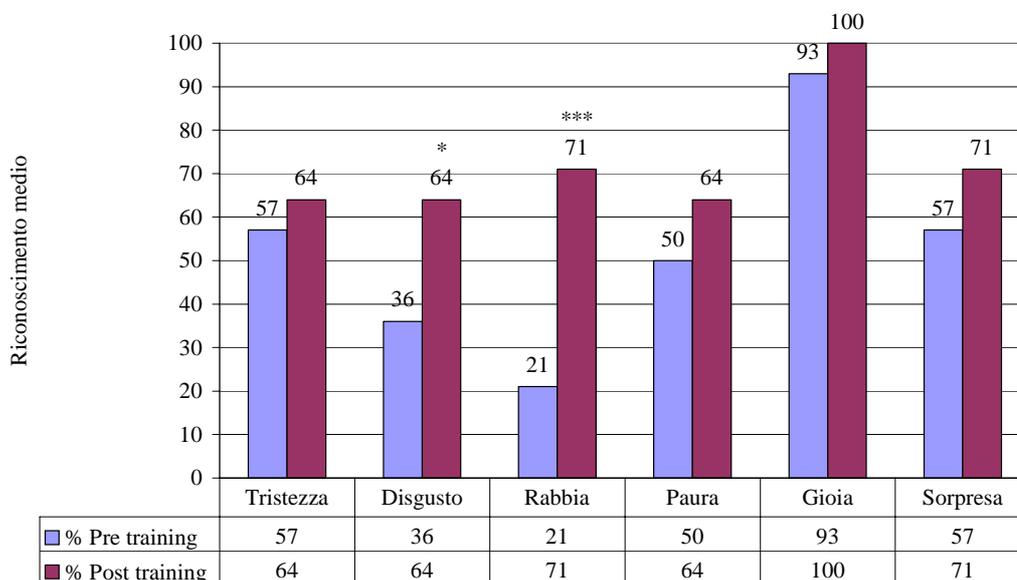
“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Espressioni Facciali - Elementare di Controllo



Espressioni Facciali - Elementare Sperimentale



Per quanto riguarda la Classe Sperimentale si partiva da valori di competenza più bassi, ma ciò nonostante nel corso della II rilevazione, si è verificato un maggior Riconoscimento in tutte le emozioni ed in particolare:

- 1) un incremento significativo nel riconoscimento del Disgusto con un $\chi^2 = 4.00$ e $p = .0456$

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- 2) un incremento significativo nel riconoscimento della Rabbia con un $\chi^2 = 14.67$ e $p < .0001$

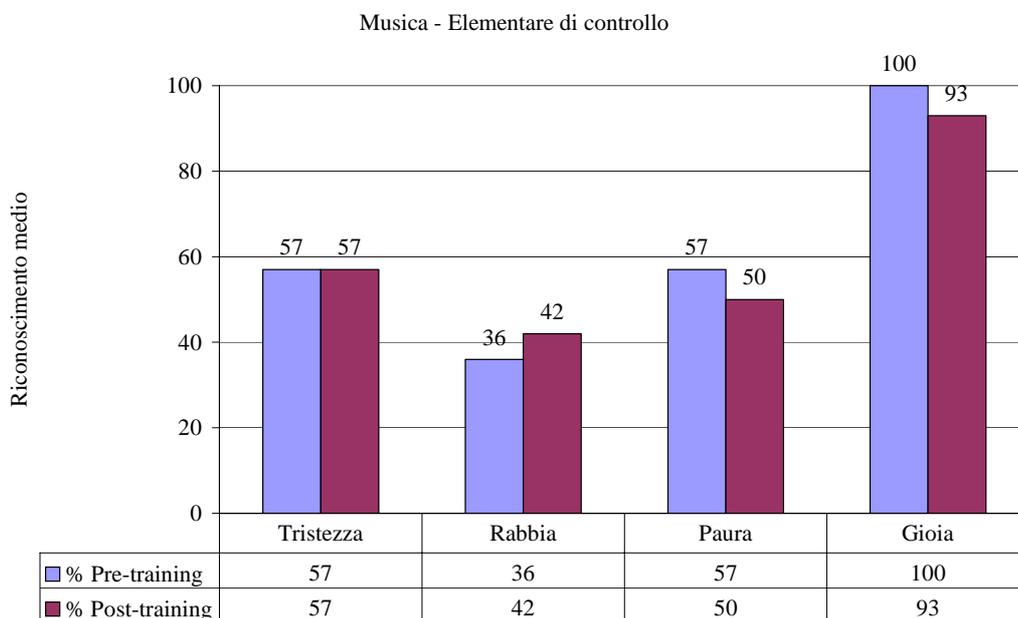
Conclusioni

Possiamo concludere che l'Allenamento Emotivo seguito dai bambini della Classe Sperimentale ha prodotto **un miglioramento delle capacità di riconoscimento delle emozioni nelle espressioni facciali**, ma, soprattutto, **ha portato maggiore chiarezza nella percezione emotiva di questi bambini**.

C - III Prova: Test “Emozioni nella Musica”

L'analisi dei dati registrati dopo l'ascolto dei quattro brani musicali ha dato risultati meno evidenti rispetto a quelli relativi alle altre prove analizzate, anche se, come vediamo nel grafico riportato qui sotto, le variazioni della **Classe di Controllo** sono state minime. Infatti:

- 1) cresce lievemente solo il riconoscimento della Rabbia
- 2) rimane costante il riconoscimento della Tristezza
- 3) decrescono lievemente il riconoscimento di Paura e Gioia;



Mentre, nella **Classe Sperimentale** (vedi grafico sottostante) c'è stato un lieve miglioramento della prestazioni in 3 prove su 4. Infatti:

- 1) decresce lievemente solo il riconoscimento della Rabbia,
- 2) aumenta lievemente il riconoscimento di Paura e Gioia

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

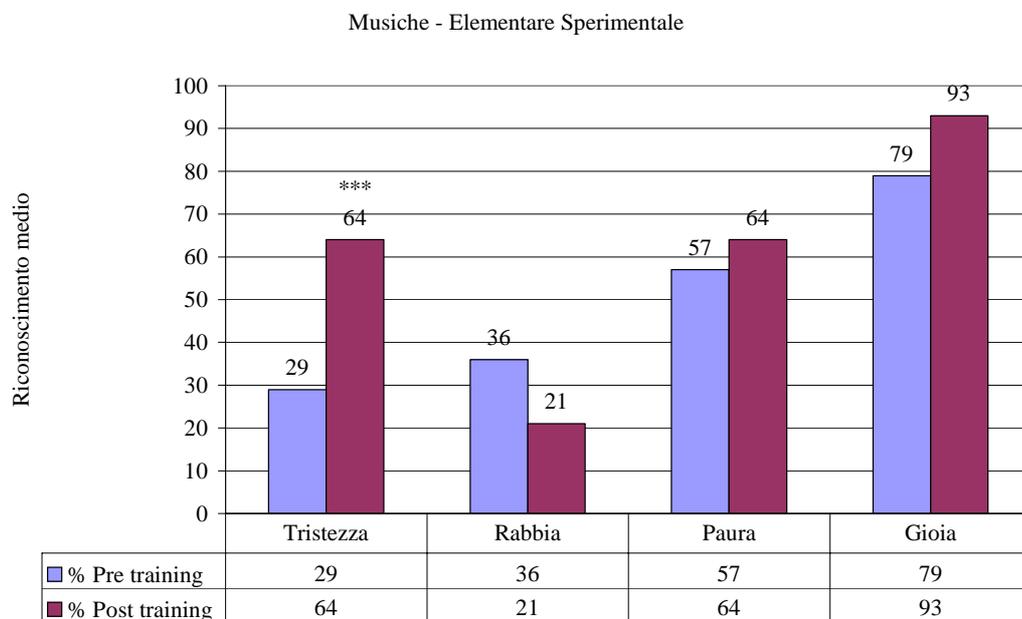
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

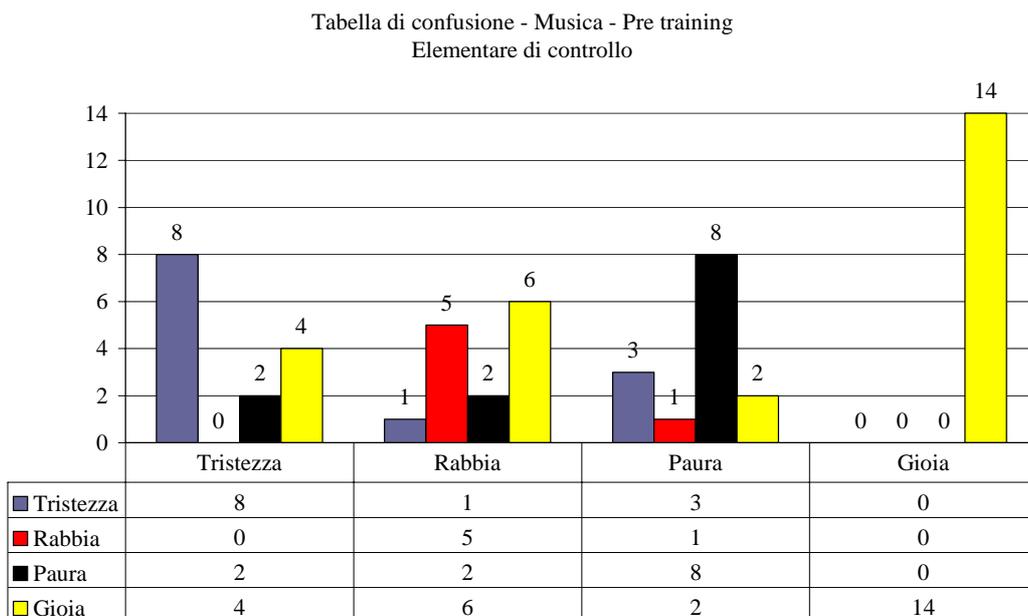
www.intelligenzaemotiva.it

- 3) aumenta in termini significativi il riconoscimento della Tristezza con un $\chi^2 = 6.79$ e $p = .009$



Valutazioni sulla confusione tra le emozioni

Prima di trarre le conclusioni, vorrei far notare un elemento interessante, o quanto meno curioso, e per farlo riporto le Tabelle di Confusione di entrambe le classi.



info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

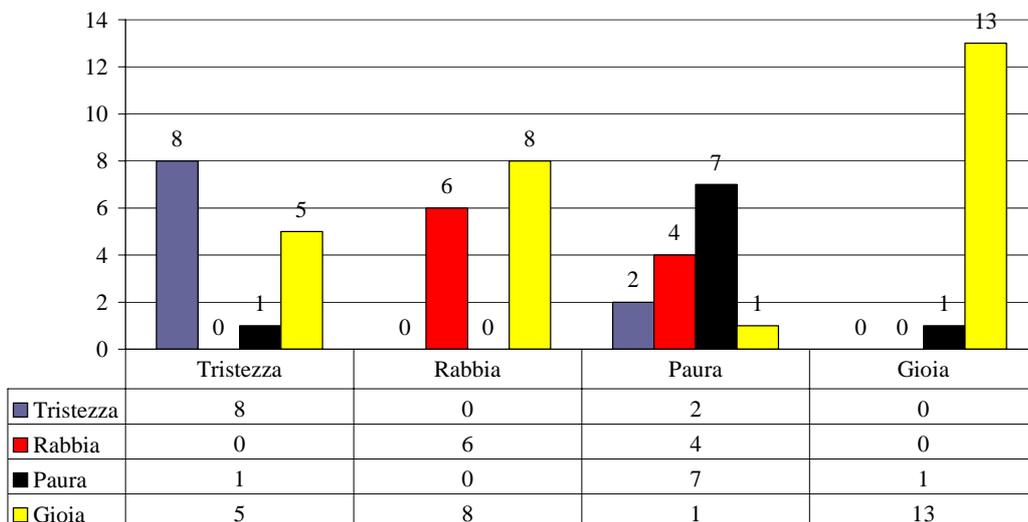
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Tabella di confusione - Musica - Post training
Elementare di controllo



Si vede molto bene che tutti i bambini in misura differente nelle due verifiche hanno confuso molto spesso la musica legata alla Rabbia (**Rosso nel grafico**) con la Gioia (**Giallo nel grafico**) e spesso la spiegazione che davano alla loro scelta era: “E` la musica dei grandi!” oppure: “E` una festa dei grandi!”; infatti, la musica proposta è un pezzo del genere “Heavy Metal” che nel complesso, ci sembrava tra le musiche meglio riconducibili alla Rabbia, ma, o forse proprio per questo, non è musica per bambini bensì da adulti o, quantomeno, adolescenti. Questo è stato confermato dal fatto che proponendo il brano ai Ragazzini di I Media la risposta più frequente è: Rabbia.

Un'altra considerazione importante da fare a questo punto è che questo è l'unico dei quattro brani ad essere cantato!

Volendo ripetere l'esperimento in futuro credo sarebbe opportuno cambiare brano e forse una delle possibilità è farsi incidere dei suoni; infatti, mi è sembrato di capire che la musica possa suscitare Rabbia, ma più difficilmente la esprime!

Un altro aspetto che colpiva noi adulti, mentre somministravamo il test è che la musica scelta per la Tristezza (l'Adagio di Albinoni) potesse evocare Gioia, ma questo è proprio ciò che è accaduto ad un buon numero di bambini; così mi è sorta una domanda: quanto c'è di culturalmente determinato nell'associare una musica ad un'emozione?

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Tabella di confusione - Musica - Pre training
Elementare Sperimentale

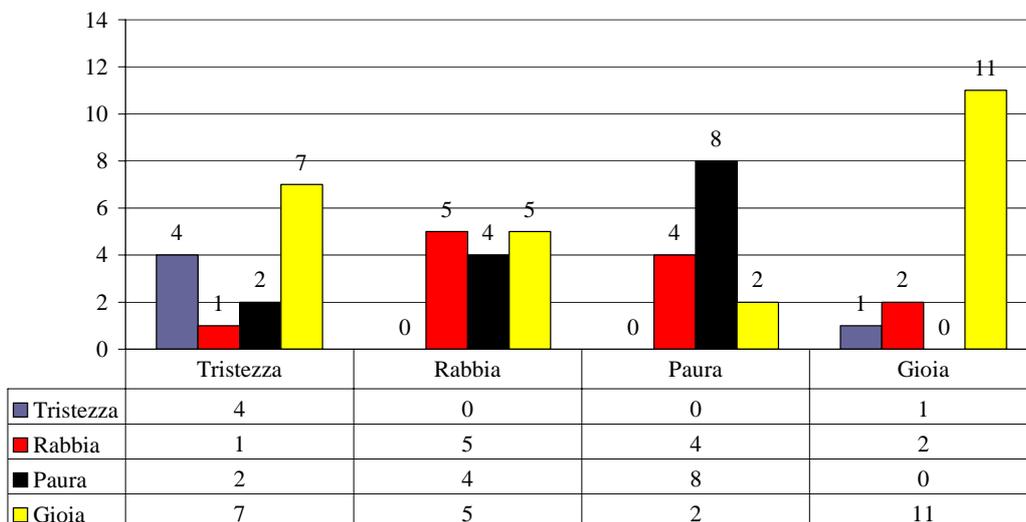
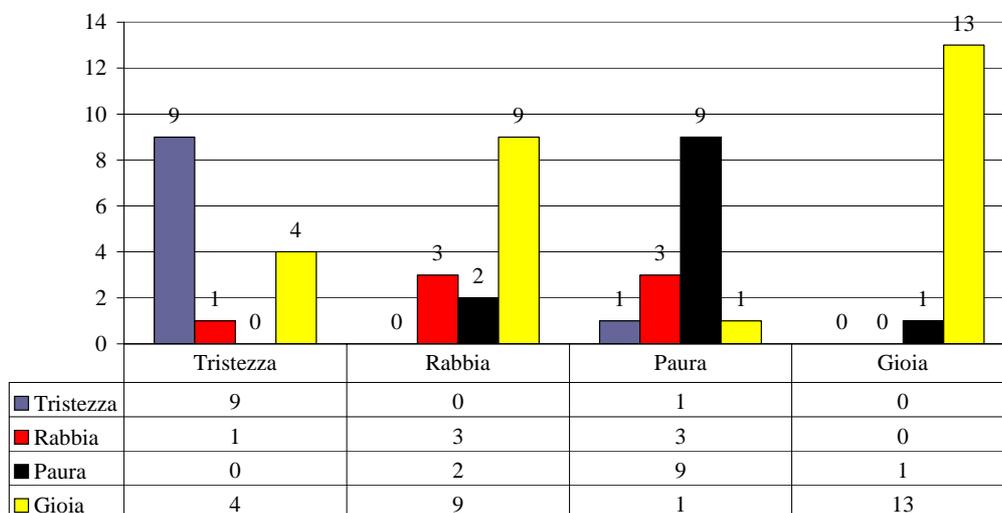


Tabella di confusione - Musica - Post training
Elementare Sperimentale



Conclusioni

Per quanto durante l'Allenamento non ci siano stati esercizi mirati al Riconoscimento delle emozioni nella Musica, si è verificato un certo miglioramento nella performance da prima a seconda verifica e anche se non si può dire che i risultati siano stati altrettanto decisi come nelle altre prove, in ogni caso la tendenza è positiva.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

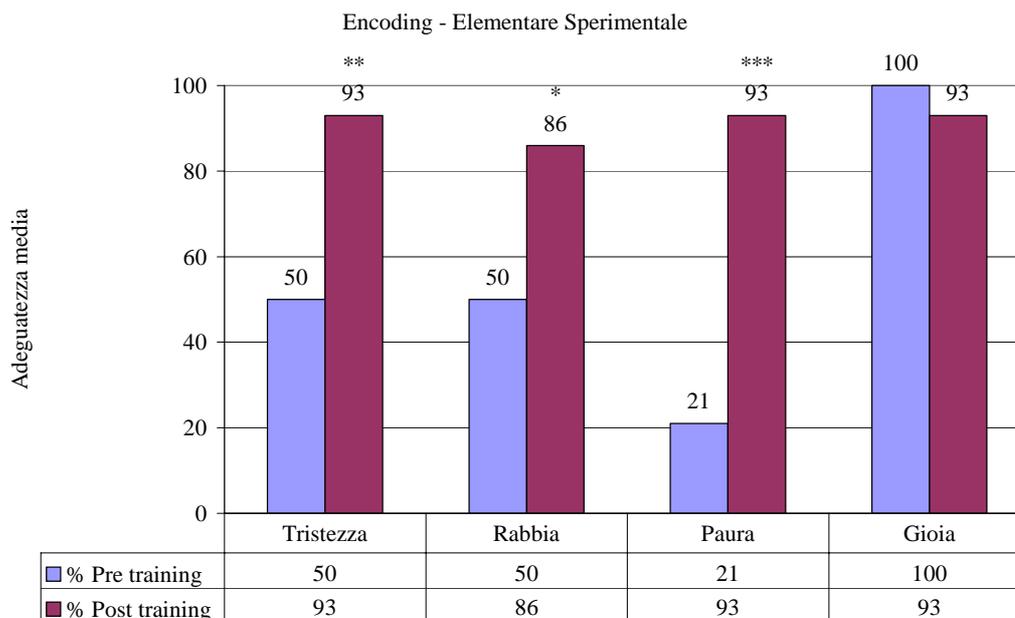
www.intelligenzaemotiva.it

Quindi, possiamo concludere che nel momento in cui ci si esercita a riconoscere le emozioni nelle situazioni, nei volto altrui, nella propria percezione interna, probabilmente tale abilità diventa generalizzabile, nel senso che il soggetto riesci a focalizzare l'attenzione sull'aspetto emotivo degli stimoli.

D - IV Prova: Test di Encoding

Per motivi di tempo, la prova di Encoding è stata proposta solo alla Classe Sperimentale, pertanto non è possibile verificare se i risultati ottenuti siano effettivamente l'effetto dell'Allenamento Emotivo.

A questo punto ne approfitto per dire che, se esistesse un test standardizzato dell'Intelligenza Emotiva in età evolutiva, sarebbe possibile avere dei valori di riferimento con i quali confrontare i risultati ottenuti in quei gruppi, come in questa Classe Sperimentale, che abbiano partecipato ad un Training Emotivo di qualunque tipo esso sia.



In ogni caso, quello che si legge nel grafico è molto positivo poiché si è verificata una maggior adeguatezza nell'espressione volontaria di tutte le emozioni, fatta eccezione per la Gioia che però, rimane su livelli molto buoni, ed in particolare si rilevano miglioramenti significativi nelle espressioni di:

- 1) Rabbia con $\chi^2 = 4.85$ e $p = .027$
- 2) Tristezza con $\chi^2 = 6.59$ e $p = .01$ (molto significativo)
- 3) Paura con $\chi^2 = 25.26$ e $p << .0001$ (estremamente significativo)

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Conclusioni

Possiamo dire che i miglioramenti descritti sembrano non essere riconducibili al caso, ma che è possibile credere che siano la conseguenza dell'Allenamento Emotivo seguito da questi bambini.

E - Esempi di Encoding

Riporto qui di seguito le immagini della prova di Encoding di alcuni bambini dove è possibile verificare come i primi tentativi di assolvere al compito di Esprimere un'Emozione su richiesta dessero risultati decisamente inadeguati, pur manifestando il tentativo di trovare l'Espressione richiesta. Questo dimostra che le competenze cognitive legate all'età permettono una maggiore comprensione del compito da parte di questi bambini (di 6 anni), contrariamente a quanto si è visto nelle immagini relative alla Scuola Materna in cui è evidente la totale incomprensione del compito da svolgere alla prima somministrazione.

Ma, dimostra anche che le capacità cognitive non sono sufficienti per ottenere buoni risultati, infatti, le Espressioni prodotte sono completamente inadeguate prima, mentre dopo risultano perfettamente riconoscibili.



Letizia triste, Prima e Dopo l'Allenamento



info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Monica arrabbiata, Prima e Dopo l'Allenamento



Alessandro spaventato, Prima e Dopo l'Allenamento

F - Gli strumenti didattici nella prima versione

Le facce emozionate (*le nuove ridisegnate del tutto le trovi nel Volume già citato*):



info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

7 – Il Percorso didattico curriculare nella Classe 1° della Scuola Media di San Nicolò di Celle, con monitoraggio

“Alfabetizzazione emotiva: la Comunicazione attraverso la Globalità dei linguaggi”

Programma svolto nell' Anno scolastico 2001-2002

- Test di ingresso
- Incontro di gruppo con le ragazze, incontro individuale con i ragazzi per la collaborazione in classe – Disegno me stesso – Le emozioni: le emozioni che provo più di frequente; se l'emozione fosse un colore e avesse una forma ... (pittura con le tempere, usando le mani)
- Quando io mi arrabbio.....(comportamenti) – Io mi arrabbio quando....
- Quando proviamo per la prima volta emozioni? Informazioni scientifiche sulla vita intrauterina – Gioco: le emozioni nella pancia della mamma – la mamma tranquilla, la mamma arrabbiata, la mamma ansiosa, la mamma che abbraccia – Dal linguaggio corporeo a quello grafico-cromatico
- Partendo da fatti accaduti in classe: intenzioni e comportamenti – Dal Gioco di “disturbo” con le mosche alla ricerca sui comportamenti delle mosche: lavoro individuale o di gruppo - Cosa significa per me essere rispettato – Informazioni scientifiche sulla vita intrauterina e la nascita – Le emozioni e la nascita – Presentazione e spiegazione del Gioco della nascita: un esempio di come si gioca
- Il Gioco della nascita – Le emozioni provate – Rappresentazione pittorica delle emozioni della nascita – Autovalutazione
- Correzione della relazione sul Gioco della nascita – Manipolazione dell'argilla: rappresentazione di se stessi nati – Siamo ragazzi d'oro: lavoro di gruppo - Autoritratto: espressioni emotive
- Io sono responsabile delle mie azioni al 100%
- Io mi presento alla classe
- Incontro con i genitori e visione parziale della videocassetta registrata durante l'attività educativa
- Le risorse di cui ho bisogno a Scuola
- Partendo da fatti accaduti - Io mi chiamo....., ho anni e sono intelligente: riflessioni sui comportamenti in classe
- Educazione sessuale: visione di videocassette educative
- Risposte a domande – Fare l'amore e fare sesso – Il preservativo
- Le mie qualità
- Le mie qualità attraverso le immagini
- Intenzioni e comportamenti: ogni comportamento, anche quello più scorretto, ha dietro una intenzione positiva - esercitazione in classe: ricerca delle intenzioni positive nei propri comportamenti scorretti
- Pensieri ed emozioni: il dialogo interiore: esercitazioni in classe

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- Il mio libro: realizzazione di un libro, selezionando i prodotti realizzati durante l'anno e motivando la scelta
- I test

Obiettivi

- ▶ La Comunicazione attraverso la globalità dei linguaggi
 - Acquisizione di competenze nell'uso di tutti i linguaggi
 - Sviluppo della capacità di passare da un linguaggio ad un altro
 - Sviluppo della capacità di usare il corpo, la parola e l'immagine per comunicare le proprie emozioni
- ▶ Alfabetizzazione Emotiva 1:
 - Riconoscimento/Decoding delle emozioni di base
 - Produzione/Encoding delle espressioni facciali e della postura delle emozioni di base
 - Contestualizzazione delle emozioni di base

“Alfabetizzazione emotiva: emozioni e comportamenti”

Programma svolto nell'Anno scolastico 2002-2003

- Presentazione del Progetto alla classe nelle sue linee generali
- Se io fossi un albero: rappresentazione grafico - simbolica di sé
- Test sulle abilità sociali e scheda autovalutativa
- Ascolto il mio corpo: la mia postura qui e ora
- Ascolto il mio corpo: ascolto il mio respiro, le mie parti tese e quelle rilassate – Consapevolezza delle differenze – Rappresentazione grafica delle parti tese e rilassate
- Ascolto il mio corpo: Esercizi di tensione e immediato rilassamento successivo – Consapevolezza di quello che accade dentro di sé – Condivisione delle esperienze
- Per cosa studio? Questionario e breve discussione per prendere coscienza delle personali motivazioni
- Bozza di contratto formativo: Questionario su diritti doveri delle diverse componenti – studenti, genitori, insegnanti – per prendere coscienza degli impegni individuali collettivi
- Emozioni e sentimenti: Esercizi ed esercitazioni individuali - discussioni
- Comunicare i sentimenti: Il gioco del “Così mi sento” – Intervista un amico: Racconta un episodio da tua vita mettendo in evidenza le emozioni provate, in quale parte del corpo le hai sentite e come si sono manifestate sul volto - Esercitazioni in coppia
- Emozioni utili e dannose: esercitazioni di gruppo per individuare i danni e le utilità di determinate emozioni con esempi personali
- Cosa posso fare di concreto per costruire quotidianamente la pace? Discussione di gruppo con proposte operative personali

info@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- Danza greca in cerchio in gruppi: Riflessioni individuali sui gruppi: Cosa ha permesso di danzare in sintonia? Quali risorse ha attivato il gruppo che ha danzato bene, rispettando il ritmo e la sequenza dei passi?
- Encoding individuale: ripresa video di quattro emozioni di base in crescendo
- Da una situazione scolastica che ha suscitato forti emozioni: ascolto delle emozioni e delle sue manifestazioni nel corpo – Ritorno al momento – Quale emozione provo? – In quale parte del corpo la provo? In che modo la sento nel corpo? Se fosse un colore che colore sarebbe? E se fosse o avesse una forma? Quello che sto sentendo è come ...? Trova un'immagine, una similitudine per comunicare la tua emozione – Trascrizione individuale dei dati raccolti – Condivisione delle esperienze
- Dai dati raccolti alla creazione di una poesia personale sulla rabbia: indicazioni di lavoro, esercitazioni – Condivisione delle poesie
- Autovalutazione
- Per una maggiore consapevolezza sulle emozioni e sui comportamenti: Schema su come nasce un'emozione e cosa determina un comportamento – Riflessioni – Come si può intervenire per abbassare il livello di intensità di un'emozione dannosa – Cosa fanno i giocatori di calcio, gli sportivi, gli attori ecc. prima di una prestazione? - Esercizi di respirazione: la respirazione 5-2-5
- Formazione di coppie di sostegno per mettere in pratica a scuola gli esercizi di respirazione nei momenti di ansia, nervosismo, rabbia ecc., prima di un compito, di un'interrogazione, nei conflitti ecc.
- Sentire il proprio corpo: consapevolezza della postura, delle varie parti del corpo in una data postura, delle sensazioni ad essa collegate
- Il gioco del lasciarsi andare: esercizi di respirazione e di ascolto del corpo in posizione rilassata
- Il gioco della luce: esercizi di respirazione e di ascolto del corpo in posizione rilassata finalizzati alla consapevolezza e all'aumento dell'energia, del relax, della concentrazione – Il gioco della luce da seduti, immaginando di essere in classe
- La consapevolezza nelle azioni: Quali azioni compi nella giornata senza averne piena consapevolezza? – Quali sono state le conseguenze di un tuo agire senza consapevolezza, in modo disattento verso qualcuno? Esercizi
- Preparazione dei giochi sulle sensazioni – Rilassamento, ascolto delle sensazioni e rappresentazione grafico-pittorica delle sensazioni
- La bandiera della Pace: progettazione e realizzazione individuale – Considerazioni personali sulla Pace – Cosa posso fare io, quotidianamente, per la pace?
- Esercizi di visualizzazione e di relax – Un salvagente emotivo
- Come superare agitazione, ansia e preoccupazione: la meditazione della “Bolla di sapone”
- Giochi ad occhi chiusi per sviluppare l'olfatto, la capacità di ascolto delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni, la fiducia nell'altro e il rispetto dell'altro: riconoscere alcuni cibi e prodotti alimentari dall'odore

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

- Giochi ad occhi chiusi all'aperto per: a) sviluppare il tatto, l'udito, il senso dell'orientamento, la capacità di affidarsi all'altro e il rispetto dell'altro: in coppia, alternandosi nella guida alla scoperta dell'ambiente – b) osservare i particolari e descriverli a parole: individualmente, utilizzando delle “maschere” di carta per focalizzare l'attenzione sui particolari – c) scoprire il potere della nostra mente “quello che vedo nella mia mente con chiarezza, riesco poi a farlo”: disegni ed esercizi fisici
- Questionario per riflettere e fare il bilancio di un anno – Realizzazione di un libro personale con i lavori svolti

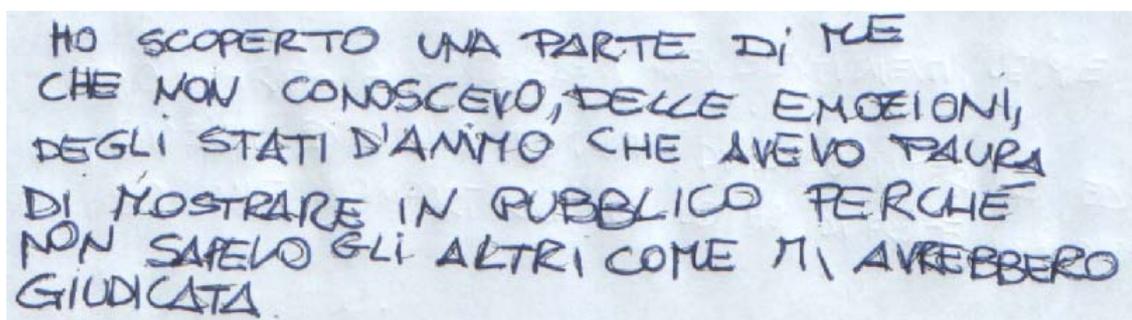
Obiettivi

- ▶ Consapevolezza di sé
- ▶ La Comunicazione attraverso la globalità dei linguaggi
 - Sviluppo della capacità di usare i diversi linguaggi
 - Sviluppo della capacità di usare il corpo, la parola e l'immagine per comunicare le proprie emozioni
- ▶ Alfabetizzazione 2
 - Sviluppo della capacità di riconoscere/Decoding le differenze all'interno della stessa Famiglia di Emozioni
 - Sviluppo della capacità di riprodurre le espressioni facciali/Encoding e della postura di quattro componenti di ciascuna delle Famiglie delle Emozioni di base
 - Contestualizzazione di tutte le emozioni considerate

A – Le testimonianze dei Ragazzi della I Media

Ecco come hanno risposto i Ragazzi della I Media di San Nicolò di Celle alla domanda: “Cosa hai imparato da questa esperienza?” posta loro alla fine dell'anno, in conclusione del Per-corso “**Alfabetizzazione emotiva: la Comunicazione attraverso la Globalità dei linguaggi**”

Antonella:



HO SCOPERTO UNA PARTE DI ME
CHE NON CONOSCEVO, DELLE EMOZIONI,
DEGLI STATI D'ANIMO CHE AVEVO PAURA
DI MOSTRARE IN PUBBLICO PERCHE'
NON SAPEVO GLI ALTRI COME MI AVREBBERO
GIUDICATA.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

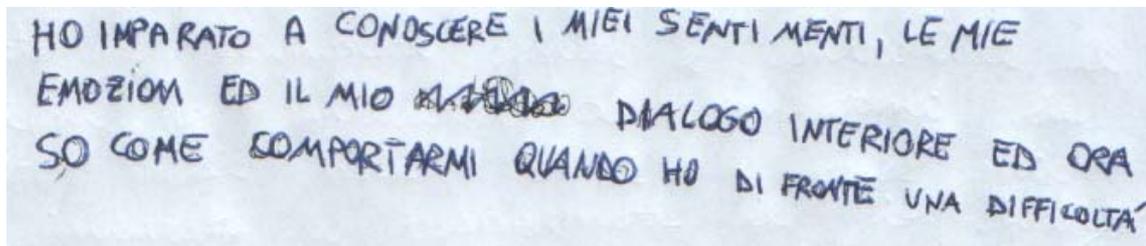
DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

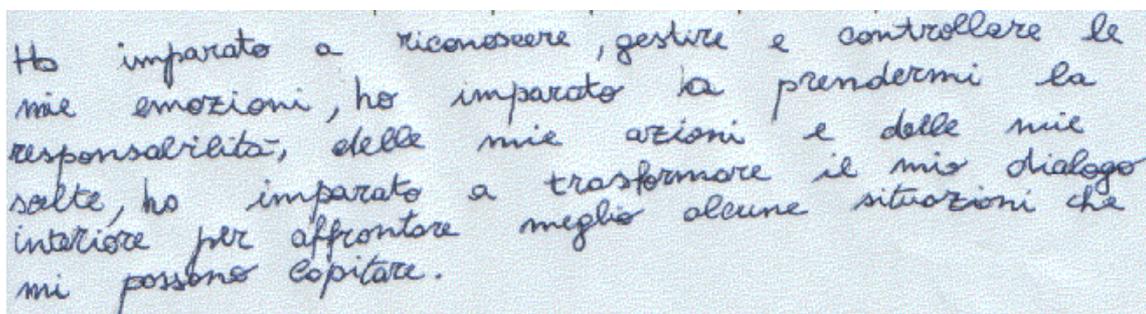
www.intelligenzaemotiva.it

Jacopo:



HO IMPARATO A CONOSCERE I MIEI SENTIMENTI, LE MIE EMOZIONI ED IL MIO ~~ALTO~~ DIALOGO INTERIORE ED ORA SO COME COMPORTARMI QUANDO HO DI FRONTE UNA DIFFICOLTÀ

Arianna:



Ho imparato a riconoscere, gestire e controllare le mie emozioni, ho imparato a prendermi la responsabilità, delle mie azioni e delle mie scelte, ho imparato a trasformare il mio dialogo interiore per affrontare meglio alcune situazioni che mi possono capitare.

Questi Ragazzi (ma, forse, potremmo chiamarli ancora bambini dato che hanno 11/12 anni) sostengono di avere imparato:

- a conoscere parti di loro stessi che non conoscevano: emozioni, stati d'animo, sentimenti,
- a riconoscere il proprio dialogo interiore, alla base dell'autoconsapevolezza,
- a comportarsi: gestire e controllare le proprie emozioni e
- a prendersi la responsabilità delle loro azioni e scelte.

Sappiamo bene che l'auto-valutazione non è un buon metodo di misurazione dell'intelligenza emotiva, ma certamente è interessante leggere frasi come queste scritte da pre-adolescenti che, quanto meno, hanno scoperto di avere un mondo interiore che va al di là del proprio look e si pongono il problema della gestione delle emozioni e della responsabilità delle proprie scelte. Siamo sicuri che tutti gli adulti che conosciamo si siano posti interrogativi come questi?

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

8 – Il Corso di Aggiornamento di Alfabetizzazione emotiva per gli Insegnanti finanziato dal Provveditorato agli Studi di Perugia per l'Anno Scolastico 2001/2002

A titolo di documentazione riporto la Scheda relativa al Corso di Aggiornamento a cui hanno partecipato insegnanti di Scuola Materna, Elementare e Media¹³.

Scheda del Corso di Aggiornamento per la Scuola Materna, Elementare e Media Anno scolastico 2001/2002

TITOLO PROGETTO	ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA NELLA SCUOLA DI BASE: <i>la fiaba e la letteratura per l'infanzia come strumenti di educazione emotiva, per conoscersi, capirsi, esprimersi</i>
DOCENTI	Carmela Lo Presti Barbara Quadernucci
INSEGNANTI PARTECIPANTI	n.25 dell'Istituto comprensoriale di Deruta e del Circolo didattico n.5 di Perugia
OBIETTIVI GENERALI	Sviluppo delle Risorse umane, con particolare riferimento all'Intelligenza Emotiva, attraverso un Percorso didattico integrato nel Programma curricolare
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none">○ Dare informazioni su: Intelligenza emotiva e Scuola di base; comunicazione e linguaggi non verbali; ruolo della socializzazione delle emozioni nel processo educativo○ Dare strumenti e competenze per realizzare in classe il Percorso didattico esperito e somministrare i Test esperiti

¹³ Quell'Anno il Provveditorato agli Studi ha finanziato, oltre al Corso sintetizzato nella Scheda, anche un analogo Corso di Aggiornamento per il Distretto scolastico n.4, tenuto sempre da me e da Barbara, che si è svolto nello stesso arco dell'anno.

info@intelligenzaemotiva.it

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH®

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

CONTENUTI	<p>PARTE TEORICO-ESPERIENZIALE DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none">◦ L' Intelligenza emotiva◦ L' Intelligenza Emotiva nella Scuola di base◦ Le Emozioni◦ Emozioni e vita intrauterina◦ La vita psichica del feto◦ Emozioni e nascita◦ Il corpo come strumento di conoscenza, comunicazione, socializzazione◦ L' Intelligenza Emotiva e i linguaggi non verbali◦ La fiducia in se stesso e l'autostima nel bambino come presupposto per l'apprendimento e la socializzazione .◦ I giochi per lo sviluppo dell'Intelligenza emotiva◦ I test base sull'intelligenza emotiva <p>Inoltre i Corsisti sperimenteranno il percorso didattico che poi potranno realizzare in classe con i propri alunni</p> <p>Il Percorso didattico procede attraverso l'utilizzo di fiabe e di testi della Letteratura per l'infanzia, opportunamente scelti per le diverse fasce d'età - Scuola Materna, Elementare e Media – come strumenti di educazione emotiva. Parallelamente alla lettura procede la realizzazione di giochi che consentono al bambino e al preadolescente di imparare ad utilizzare i diversi strumenti dei diversi linguaggi – il corpo, la voce, i colori, il segno, gli strumenti a percussione, la materia plastica, la parola.</p> <p>Attraverso questo percorso viene così scoperto il proprio mondo di emozioni e quello dell'altro, e si impara ad esprimerlo.</p>
SPAZI	Designati dalle Direzioni destinarie
TEMPI	Dalla seconda metà di Febbraio alla prima metà di Aprile 2002
MODALITA'	<ul style="list-style-type: none">◦ Laboratori◦ Lezioni frontali◦ Esercitazioni con i Test
ORE DI DOCENZA PREVISTE	n.24 di cui n.8 con la compresenza delle due Docenti di carattere teorico e sull'uso dei test; 16 di didattica applicata TOT.N.32

info@intelligenzaemotiva.it

48

carmela@intelligenzaemotiva.it - barbara@intelligenzaemotiva.it